

REGIONE PIEMONTE BU12S4 21/03/2019

Deliberazione della Giunta Regionale 15 marzo 2019, n. 26-8553

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV 'CP Rivoli- CP Paracca' e 'CP Paracca - IC RFI Collegno'" presentato da Terna Rete Italia S.p.A. nei Comuni di Rivoli e Collegno (TO).

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*, a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...]*.
- con riferimento a tale norma, Terna Rete Italia S.p.A. con istanza n. TERNA/P20180040468 del 17 dicembre 2018 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico (MiSE) richiesta di autorizzazione alla realizzazione del progetto di ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti a 132 kV in cavo 'CP Rivoli- CP Paracca' e 'CP Paracca – IC RFI Collegno', da localizzarsi nei Comuni di Rivoli e Collegno (TO);
- gli interventi compresi nel progetto in esame sono costituiti dalla ricostruzione in cavo interrato delle linee a 132 kV esistenti, anch'esse in cavo, T. 130 “CP Rivoli-CP Paracca” per una lunghezza di circa 4470 metri, e T. 131 “CP Paracca-IC RFI Collegno” per una lunghezza di circa 2700 metri, con dismissione e rimozione degli attuali collegamenti di lunghezza confrontabile ai nuovi tratti in realizzazione. Inoltre, con riferimento alla linea T. 131, è prevista anche la demolizione dell'attuale traliccio p. 14 di interfaccia tra la linea in cavo e quella aerea in ingresso alla Cabina IC RFI Collegno;
- la realizzazione degli interventi in programma consentirà alla rete a 132 kV dell'area Nord-Ovest della Città Metropolitana di Torino di rispondere alle esigenze di esercizio in condizioni sicurezza e affidabilità, nonché di continuità della fornitura di energia elettrica.

Preso atto che:

- per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui al suddetto intervento, il Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 21 gennaio 2019 ha provveduto a indire la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, stabilendo il termine di 75 giorni per l'inoltro delle determinazioni relative al progetto in autorizzazione;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali - con nota n. 1288 del 24.01.2019, ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - di esprimersi

in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti.

- in attuazione delle DGR n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della RTN, la Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto, con nota n. 6302 del 23.01.2019, alla indizione della Conferenza di servizi in modalità semplificata, ai fini dell'acquisizione dei contributi interni finalizzati a verificare la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale;

- nell'ambito dell'istruttoria tecnica del progetto sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- nota prot. n. 11999 del 11.02.2019 del Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici dell'ARPA Piemonte, in cui si afferma che le valutazioni effettuate dalla Società proponente in ordine all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici sono corrette, e si condiziona il parere favorevole alle seguenti indicazioni e prescrizioni da seguire in fase di progettazione esecutiva.

Linea T. 130 "CP Rivoli-CP Paracca":

1. per quanto riguarda le buche giunti non schermate, si richiede di indicare per ciascuna l'esatta profondità di posa. Qualora la stessa sia inferiore a 1.2 metri, si prescrive di inserire la schermatura, in quanto a rischio di superamento del limite di 100 microtesla;
2. in corrispondenza di Via Tagliamento (Rivoli), data la presenza di condomini a bordo strada, si prescrive l'inserimento di un tratto di schermatura della linea, ove la stessa dovesse avvicinarsi a distanza inferiore a 4 metri dai fabbricati;
3. la Società proponente dovrà fornire al Comune di Rivoli e al Dipartimento Rischi fisici e tecnologici di ARPA Piemonte il dato relativo all'ampiezza della DPA e/o fascia di rispetto, tenuto conto anche dell'incrocio, in corrispondenza di Via Pavia, tra la linea in argomento e le linee T. 131 e T. 213, nonché dell'interferenza con le linee aeree T. 919 e 920 in Via Sestriere e Via Stura.

Linea T. 131 "CP Paracca-IC RFI Collegno":

4. si prescrive la schermatura della buca giunti prevista all'angolo tra Via Pavia e C.so Francia (Rivoli), a causa della presenza della sovrastante zona verde pedonale davanti al condominio, nonché della vicinanza con la buca giunti della nuova linea in cavo T. 213;
5. in corrispondenza di Via Pavia (Rivoli), considerato che nella stessa sede stradale dovrà passare la nuova linea a 220 kV in cavo T. 213 e che lungo la stessa via vi sono molti recettori ad affaccio su strada e una scuola per l'infanzia, si prescrive la schermatura del tratto di linea tra strada Antica di Grugliasco e l'incrocio con Via Acqui;
6. in corrispondenza del breve tratto lungo C.so Francia (Rivoli), si prescrive la schermatura della linea, ove la stessa dovesse avvicinarsi ad una distanza inferiore a 4 metri dai fabbricati esistenti.

- Nota della Direzione Agricoltura (prot. in ingresso n. 18388 del 26.02.2019), in cui si esprime un parere favorevole alla realizzazione del progetto, con la seguente prescrizione:

1. al fine di garantire la perfetta funzionalità idraulica della rete irrigua presente nell'area d'intervento, la Società proponente dovrà mantenere informato il Consorzio Unione Bealere Derivate dalla Dora Riparia durante la fase di attraversamento della Bealera di Rivoli, comunicando l'inizio e la fine delle attività di cantiere.

- Nota del Settore Territorio e Paesaggio (prot. in ingresso n. 16291 del 20.02.2019), in cui si afferma che gli interventi in progetto non richiedono il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. lgs. 42/2004.

• Nota prot. n. 6112 del 5.03.2019 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, in cui, sotto il profilo urbanistico, si attesta la complessiva difformità del progetto in argomento rispetto agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati e si esprime un parere favorevole in via condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. gli strumenti urbanistici dei Comuni interessati dovranno essere adeguati con l'individuazione sulle tavole di Piano dell'infrastruttura approvata, comprensiva delle fasce di rispetto e delle servitù, anche al fine dell'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'asservimento coattivo, come previsto dalle leggi in materia. In considerazione dell'effetto di variazione automatica degli strumenti urbanistici comunali indotta dall'approvazione del progetto, i Comuni interessati dovranno inviare alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio della Regione Piemonte copia della documentazione inerente agli adeguamenti urbanistici conseguenti;
2. relativamente al vincolo della fascia di rispetto ferroviaria in entrambi i Comuni, la Società proponente dovrà acquisire le corrispondenti autorizzazioni di Legge;
3. la Società proponente dovrà accertare l'eventuale presenza di Usi Civici presso il Commissariato per la Liquidazione degli Usi Civici, relativamente alla eventuale interferenza dell'infrastruttura nel Comune di Rivoli e, in caso di sussistenza, attivare le conseguenti procedure di Legge.

Dato atto, inoltre, che sotto il profilo ambientale, con specifico riferimento all'interferenza della linea T. 130 in progetto con le aree di salvaguardia di due punti di captazione di acqua potabile ubicati nel Comune di Rivoli, si esprime parere favorevole condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni afferenti agli accorgimenti tecnico-costruttivi da adottarsi nel tratto interferito:

4. in ordine alla gestione delle acque di cantiere, dovranno essere adottate le soluzioni tecniche più idonee di intercettazione, ritenuta, filtrazione e allontanamento del ruscellamento superficiale delle aree afferenti ai pozzi;
5. dovranno essere adottati specifici accorgimenti tecnici atti a prevenire eventuali sversamenti accidentali di inquinanti idroveicolabili connessi ad incidente durante i lavori;
6. dovrà essere garantito costantemente l'accesso veicolare ai pozzi per tutta la durata dei lavori, per eventuali operazioni di controllo e manutenzione;
7. il reinterro della trincea di scavo dovrà essere realizzato con materiale granulare;
8. per l'intera sezione di scavo, ove possibile, dovranno essere realizzati setti impermeabili di argilla e bentonite;
9. il reinterro della trincea dovrà avvenire rispettando la successione originaria dei terreni, qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità.

Dato atto, pertanto, che in esito all'istruttoria effettuata, in considerazione del fatto che l'intervento, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, risulta corrispondere ad un'esigenza di miglioramento delle condizioni di sicurezza e affidabilità del servizio elettrico della rete nell'area Nord-Ovest di Torino.

Ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato.

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;

preso atto della nota prot. n. 11999 del 11.02.2019 del Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici dell'ARPA Piemonte;

dato atto della nota della Direzione regionale Agricoltura (prot. in ingresso n. 18388 del 26.02.2019);

dato atto della nota del Settore regionale Territorio e Paesaggio (prot. in ingresso n. 16291 del 20.02.2019);

dato atto della nota prot. n. 6112 del 5.03.2019 della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna Rete Italia S.p.A e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di "Ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV 'CP Rivoli- CP Paracca' e 'CP Paracca – IC RFI Collegno'" nei Comuni di Rivoli e Collegno (TO);
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto delle prescrizioni illustrate in premessa in materia urbanistica, di limitazione degli impatti correlati ai campi elettromagnetici, nonché delle interferenze di cantiere con l'area di captazione di acqua potabile, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
- di demandare al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza ai Comuni di Rivoli e Collegno e alla società Terna Rete Italia S.p.A;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

(omissis)



2.2

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: *III^a*

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica , il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete
dgmercen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

Alla TERNA Rete Italia
Direzione Sviluppo Rete
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione Piemonte
Presidenza
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
c.a. Arch. BANCHE
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Piemonte
Direzione Competitività del sistema Regionale
Settore A1904A – Sviluppo Energetico Sostenibile
(Referente Istruttoria Regionale)
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

Alla Terna Rete Italia Nord Ovest
uprimi@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003,
convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti
incavo interrato a 132 kV "CP Rivoli - CP Paracca" e "CP Paracca - IC RFI
Collegno", nei comuni di Rivoli e Collegno (TO)
POSIZIONE EL/416
Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Con la presente si trasmette, relativamente all'intervento in oggetto, la nota della
Regione n. 7267 del 18.3.19, con la quale si attesta la "complessiva difformità" dell'opera
rispetto agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati.

Questa Direzione ritiene pertanto concluso l'endoprocedimento di competenza.

IL DIRIGENTE

(Dot. Danilo Scerbo)





*Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Progettazione Strategica e Green-economy
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
progettazione.green@regione.piemonte.it*

*Classificazione 11.78 CONF_URB.1/2019
da citare nella risposta*

*Data e protocollo del documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Prot. 7267 del 18/3/2019

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture-D.G. per lo
Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i
Progetti Internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. 29.08.2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27.10.2003, n. 290 e s.m.i., del progetto "ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kv CP Rivoli-CP Paracca e CP Paracca-IC RFI Collegno" nei comuni di Rivoli e Collegno (TO), Posizione EL- 416.

Accertamento di conformità urbanistica

L'opera in oggetto si sviluppa nei comuni di Rivoli e Collegno (TO).
Dalle risultanze delle verifiche condotte dagli Uffici Tecnici dei Comuni sopra citati, su richiesta del Settore scrivente, si evince che l'infrastruttura in oggetto è **complessivamente DIFFORME** dagli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati, in quanto non prevista in cartografia o specificamente ammessa dalle relative Norme di Attuazione.

L'opera inoltre interessa ambiti territoriali per i quali risulta necessario acquisire pareri e/o autorizzazioni di legge o rispettare le prescrizioni imposte dalle norme di settore e/o del Piano Regolatore vigente.

In particolare si evidenziano i seguenti vincoli urbanistici:

- ❑ **corsi d'acqua vari e relative fasce di rispetto** sul tracciato T130 in comune di Rivoli e fascia di rispetto Bealera di Grugliasco al confine tra i due comuni (T131 per comune di Collegno);
- ❑ **fascia di rispetto tangenziale di Torino** nel comune di Rivoli per il tracciato T130 Rivoli - Paracca;
- ❑ **fascia di rispetto ferroviaria** ai sensi del D.P.R. 753/80 (parte nord di Rivoli e un tratto in comune di Collegno intersecante la ferrovia Torino - Modane per il tracciato T131 Paracca - Collegno);
- ❑ **nuova linea 1 Metropolitana di Torino** in progetto per il tracciato T 130 Rivoli - Paracca e T131 Paracca - Collegno;

- **area di protezione pozzi di captazione acqua idropotabile** (D.P.R. 24.05.1988 n. 236, art. 6), nel comune di Rivoli sul tracciato T130 Rivoli - Paracca.

Il Comune di Collegno dichiara che i terreni interessati dall'infrastruttura non sono gravati da usi civici. Per quanto riguarda il territorio di Rivoli, il Comune non ha formalizzato assenza o presenza del vincolo ad uso civico.

Alla luce di quanto sopra si richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. gli strumenti urbanistici dei Comuni interessati dovranno essere adeguati con l'individuazione sulle tavole di Piano dell'infrastruttura approvata, comprensiva delle fasce di rispetto e delle servitù, anche al fine dell'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'asservimento coattivo, come previsto dalle leggi in materia. In considerazione dell'effetto di variazione automatica degli strumenti urbanistici comunali indotta dall'approvazione del progetto, i Comuni interessati dovranno inviare per opportuna conoscenza a questa direzione copia della documentazione inerente gli adeguamenti urbanistici conseguenti;
2. relativamente al vincolo a fascia di rispetto ferroviaria in entrambi i Comuni il proponente dovrà acquisire le corrispondenti autorizzazioni di Legge;
3. il proponente dovrà accertare l'eventuale presenza di Usi Civici presso il Commissariato per la Liquidazione degli Usi Civici, relativamente alla eventuale interferenza dell'infrastruttura nel comune di Rivoli, e, in caso di sussistenza, attivare le conseguenti procedure di Legge;
4. relativamente all'interferenza con la fascia di protezione dei pozzi di captazione di acqua idropotabile nel comune di Rivoli si rimanda alle indicazioni della sezione "aspetti ambientali".

Aspetti Paesaggistici

Gli interventi in progetto non ricadono in aree sottoposte a tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, pertanto non richiedono il rilascio della autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/20144 e s.m.i.

E' fatta salva l'eventuale presenza di usi civici (art. 142 lett. h) per i quali si demanda la verifica ai Comuni. In tal caso si tenga presente che, in ogni caso, non è richiesta autorizzazione per interventi che non alterano lo stato dei luoghi quali ad esempio la posa di tubazioni interrato, sempreché non comporti la realizzazione di altre opere esterne.

Si evidenzia altresì che, laddove gli interventi previsti dovessero costituire variante al P.R.G., dovrà essere effettuata la verifica di coerenza, oltre che con le prescrizioni, anche con le norme di indirizzo e le direttive contenute nel P.P.R. approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 Ottobre 2017.

Aspetti ambientali

Premesso che l'infrastruttura in progetto ricade in zona urbanizzata, e pertanto non interessa Aree protette o siti della Rete Natura 2000, dall'analisi progettuale risulta che il nuovo tracciato di ricostruzione e potenziamento linea in cavo 132 kV T.130 Rivoli-Paracca interferisce con le aree di salvaguardia di 2 punti di captazione d'acqua potabile, ubicati nel comune di Rivoli (TO) e gestiti dalla S.M.A.T. S.p.A.

La puntuale verifica dell'aumento delle condizioni di vulnerabilità e rischio per la risorsa idrica dell'area interessata dalla nuova realizzazione dovrà essere invece svolta avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, d'intesa con l'ATO 3 e l'Ente Gestore del servizio idrico (S.M.A.T. S.p.A.), i quali dovranno valutare attentamente – nel rispetto dei principi di tutela e conservazione della qualità delle acque sotterranee destinate al consumo umano introdotti dal regolamento regionale 15/R/2006 e ss.mm.ii. – se la progettazione inerente le opere da realizzarsi possa comportare un concreto incremento delle attuali condizioni di vulnerabilità.

Ai fini della tutela della risorsa idrica captata occorrerà pertanto prevedere che, in fase di cantiere, la posa dei cavi dovrà essere realizzata adottando, per il tratto interferente con le aree di salvaguardia, i seguenti accorgimenti tecnico-costruttivi:

- in ordine alla gestione delle acque di cantiere, siano adottate le soluzioni tecniche più idonee di intercettazione, ritenuta, filtrazione ed allontanamento del ruscellamento superficiale delle aree afferenti ai pozzi;
- specifiche misure ed accorgimenti tecnici atti a prevenire eventuali sversamenti accidentali di inquinanti idrovelcolabili connessi ad incidente durante i lavori;
- dovrà essere garantito costantemente l'accesso veicolare ai pozzi per tutta la durata dei lavori per eventuali operazioni di controllo e manutenzione;
- il reinterro della trincea di scavo dovrà essere realizzato con materiale granulare;
- se possibile, per l'intera sezione di scavo dovranno essere realizzati setti impermeabili di argilla e bentonite;
- il reinterro della trincea dovrà avvenire rispettando la successione originaria dei terreni, qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Jacopo Chiari

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 de D.Lgs. 62/2005



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
*Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e
promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei
luoghi di lavoro*
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

2.3

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma
PEC: svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 KV "CP Rivoli-CP Paracca" e "CP Paracca -IC RFI Collegno " nei comuni di Rivoli e Collegno (TO). Posizione EL 416.

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici si esprime assenso, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, a condizione che sia garantita, sul lungo periodo, l'efficienza delle schermature degli elettrodotti in cavo interrato, relativamente al rispetto degli obiettivi di qualità di cui all'art. 4 del DPCM 8 luglio 2008

IL DIRETTORE DELL'UFF. 4
Firmato digitalmente
Dott. Pasqualino Rossi

Referente
FE



2.4

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
Largo Santa Barbara, n. 2 - 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-416. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visti l'allegato parere del Comando dei VVF di Torino,
si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione
dell'intervento in argomento, alle condizioni previste nel parere stesso.

IL DIRETTORE CENTRALE
(CAVRIANI)



Mod. 14/0004

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Torino**

Forma di ricevimento

data e ora di ricezione

inscrizione al 82558

A

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile
Direzione Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica
Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale
ufficio.industria@dcstn.vigilfuoco.it

OGGETTO: L. 4/04 - elettrodotti in caso interanno 132 kV "CP Rivoli - CP Paracasa" e "CP
Paracasa - IC RFI Collegno", nei comuni di Rivoli e Collegno (TO) - trasmissione
penda.

In riferimento alla nota prot. n. 990 del 25/01/2019 inerente l'oggetto, si trasmette, in
allegato, il parere espresso da questo Comando.

Il Responsabile dell'Area tecnica
direttore vicedirigente Fulvio Biancorossi



Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Marco FRITZLA

Il direttore dell'Area III
direttore vicedirigente Calogaro Barbero
titolo di districamento

31/05/2020



Ministero

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Torino**

"L'Unità di Informazione"

da citare nella risposta

fascicolo n. **82558/2**

A

Terna Rete Italia S.p.A
Direzione Territoriale Nord Ovest
Via Galileo Galilei, 18 - 20016 Pero (MI)
C.A. Ing. Pier Luigi Zanni
C.A. Geom. Roberto Fiorani
PEC: uprimi@pec.terna.it

e, p.c.

Al

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Div. IV - Infrastrutture e Sistemi di Rete
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Al

Sig. Sindaco di COLLEGNO

Al

Sig. Sindaco di RIVOLI

(rif. Posizione n. EL-416)

OGGETTO: TERNA SPA sita/o in via ELETTRODOTTI RIVOLI-COLLEGNO n. 0.00.
Comune di RIVOLI - Attività non soggetta (attività n.NS. dell'allegato III al D.M. 7
agosto 2012) - Prevenzione incendi.

In riferimento all'istanza del 31/01/2019 inerente la richiesta di autorizzazione, ai sensi
dell'articolo 1-*serie* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla
legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con

BIANCOROSSO

potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV "CP Rivoli - CP Paracca" e "CP Paracca - IC RFI Collegno", nei comuni di Rivoli e Collegno (TO), si esprime, per quanto di competenza, parere di conformità, a condizione che i lavori siano eseguiti secondo quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorchè non espressamente richiamati negli elaborati.

Si precisa che il presente parere è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni.

1. Per quanto non rappresentato, dovranno essere rispettate le condizioni richiamate nella lettera circolare DCPREV prot. 7075 del 27/04/2010.

Il Responsabile dell'Istruttoria tecnica
direttore vicedirigente **Valvio BLANCOROSSO**

per il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Marco FREZZA
il direttore dell'Area III
direttore vicedirigente **Calogero Barbera**
(firmato digitalmente)

2.5



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

COMANDO MILITARE
ESERCITO PIEMONTE
CORSO VINZAGLIO, 6
10121 TORINO

OGGETTO: *Prat. 199/2019/CS TERNA EL-416: ELETTRODOTTI IN CAVO INTERRATO 132 KV "CP RIVOLI - CP PARACCA" E "CP PARACCA - IC RFI COLLEGNO" NEI COMUNI DI RIVOLI, COLLEGNO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – Via Molise, 2 – 00187

ROMA

Riferimento: Foglio N. 1144 datato 23/01/2019.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Demanio Infrastrutture

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: marina.nord@marina.difesa.it

e-mail pec: marina.nord@postacert.difesa.it

Protocollo

M_D MARNORD0002745

data

24/01/2019

p. di c.: Ass. Amm Teresa MUSCATELLO - 0187783006

teresa_muscattello@marina.difesa.it

Allegati nr.

//

**Al. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ROMA (PEC)
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare Direzione
Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali Via Cristoforo
Colombo, 44 00147 ROMA (PEC)**

e, per conoscenza: **TERNA RETE ITALIA - PERO (MI) (PEC)**

Argomento:

**Autorizzazione della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in
cavo interrato a 132 kV “CP Rivoli – CP Paracca” e “CP Paracca – IC RFI
Collegno”,
nei Comuni di Rivoli e Collegno (TO) Posizione n. EL-416 -**

Riferimenti:

foglio n. 1292 del 21 gennaio 2019 di codesto MISE.

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine

**IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERTOLOTTO)**

Documento firmato digitalmente



2.7

COMANDO MILITARE ESERCITO -PIEMONTE-
SM - UFFICIO PERSONALE LOGISTICO ALLOGGI E SERVITU' MILITARI
- Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari -

M_D-E 26292 Prot. n

Cod.id. LOG Ind.cl. 10.12.4.4

10121 Torino, li

PDC: Ten.Col. DE PIANO - ☎ 011 56034580

All. 1

casezlogpsm@cmeto.esercito.difesa.it

OGGETTO: posizione EL 416.

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV "CP Rivoli – CP Paracca" e "CP Paracca – IC RFI Collegno", nei comuni di Rivoli e Collegno (TO).

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO)

Rif.: mail opec2891.20190121121804.19234.573.1.31 pec.aruba.it in data 21/01/2019.

1. In esito a quanto rappresentato con l'istanza a riferimento, si esprime **NULLA CONTRO**, per gli aspetti operativi e demaniali di competenza di questa F.A., purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione tecnica presentata.
2. Vista la tipologia delle opere, codesto Ente dovrà attenersi alle Direttive di cui alla Circolare dello **STATO MAGGIORE DIFESA n. 146/394/4422 datata 9 agosto 2000**, relativa alla "**Segnalazione di ostacoli al volo a bassa quota**" e stralcio del "**Codice di Navigazione Aerea**".

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Col. a. (ter.) s. SM Daniele LIA)

Allegato alla let. n.
in data

/LOG/10.12.4.4.

ELENCO INDIRIZZI

A MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete 00187 ROMA

e, per conoscenza:

COMANDO TRUPPE ALPINE
Vice Comandante per le Infrastrutture 39100 –BOLZANO

MARINA MILITARE
Comando Marittimo Nord La Spezia 19100– LA SPEZIA

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Demanio e Patrimonio 20100 – MILANO

COMANDO BRIGATA ALPINA “TAURINENSE” 10136 – TORINO

13° REPARTO IMPIANTI LAVORI C4 10134 – TORINO

COMANDO 34° GRUPPO SQUADRONI
AVIAZIONE ESERCITO “TORO” 10078 –VENARIA REALE (TO)

1° REPARTO INFRASTRUTTURE 10124 – TORINO



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

2.8

TORINO, 5/2/2019

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica

Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete
via Molise 2 - 00187 ROMA

dgmercen.div94@pec.mise.gov.it

e p.c. Ministero Ambiente e tutela
del territorio e del mare
via C. Colombo 44 - 00147 ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

E p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente Governo e tutela del territorio
TORINO

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

e p.c. Ministero per beni e le attività culturali
Servizio V – Tutela del paesaggio
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Terna Rete Italia Spa
Direzione territoriale Nord Ovest
via G. Galilei, 18 – Pero (MI)
geom. R. Fiorani
uprimi@pec.terna.it

Prot. n. 2033

Class 34-10-09/219 All

ref. vs. Prot. 1292 del 21/01/2019
class Energia - EL 416

-OGGETTO:

AMBITO E SETTORE:

DESCRIZIONE:

Tutela paesaggistica/Tutela archeologica

COLLEGNO RIVOLI - (TO)

EL- 416 - Autorizzazione alla costruzione e esercizio della ricostruzione elettrodotti in cavo interrato 132 kW 'CV Rivoli – CP Paracca ' e ' CP Paracca – IC RF1 Collegno', nei comuni di Collegno, Rivoli.

Varianze di tracciato sulla tratta interrata nei Comuni di Collegno e Rivoli

DATA RICHIESTA:

data di arrivo richiesta PEC 21/01/2019
protocollo entrata richiesta n. 1081 del 22/01/2019

RICHIEDENTE:

Terna rete Italia s.p.A.
Privato

PROCEDIMENTO:

- Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.) nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica (L 241/90 s.m.i.; L 239 / 2004 ; DPR 237 / 2001 s.m.i.) - n° EL 416 MISE (avvio prot. 1292 del 21/01/2019)
- Rischio archeologico

PROVVEDIMENTO:

PARERE VINCOLANTE – richiesta documentazione integrativa

DESTINATARIO:

Ministero Sviluppo Economico - Direzione Generale
Pubblico

(segue)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122

<http://www.beniarchitettonicapiemonte.it/sbapto> - EMAIL: sabap-to@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Tel. +39.011.5220403 - Fax +39.011.4361484 CP: 97792120012 - CODICEIPA: GU6670



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

In riferimento all'oggetto in epigrafe, vista la richiesta parere presentata alla competenza di questo Ufficio per l'intervento di cui all'oggetto, e per gli effetti delle norme citate, dal MISE con nota prot. 1292 del 21/01/2019 di avvio del procedimento di autorizzazione unica e indizione Conferenza di Servizi semplificata asincrona ai fini dell'autorizzazione unica ex combinato disposto art. 1-sexies c1) D.L. 239/2003 e art. 14 quater c 1) L. 241/90;

Vista la nota presentata alla competenza del MISE da Terna SpA, prot. TERNA/P2018 n° 0040468 del 17/12/2018, per autorizzazione al progetto di modifica del percorso dell'attuale elettrodotto in tracciato interrato di cui all'oggetto;

Vista la documentazione depositata sul sito del MISE all'indirizzo <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/T8ACknzqZEV4u2k>;

Tutto ciò visto e considerato, questa Soprintendenza comunica che non sono in corso procedimenti di dichiarazione di pubblico interesse per pregio paesaggistico sulle aree interessate dall'intervento, e valuta sin d'ora che l'esito definitivo dell'opera in oggetto non rilevi sotto il profilo paesaggistico, e non debba pertanto essere oggetto di ulteriore parere vincolante da parte dell'Ufficio scrivente per quanto attiene alla parte III del D.Lgs. 42/2004.

Ciò nonostante, si invita a integrare la documentazione tecnica prodotta indicando ed elencando con maggior precisione la tipologia di vincoli paesaggistici eventualmente gravanti sull'area oggetto di intervento, e - qualora sussistano tali vincoli - a valutare se l'entità delle opere trasformative a carattere temporaneo, indotte dal cantiere nelle aree assoggettate a tutela paesaggistica, rientri nella tipologia di opere assoggettate a preventiva autorizzazione paesaggistica in via ordinaria (art. 146 D.Lgs. 42/94), o semplificata (DPR 31/2017). Il proponente dovrà in tal caso provvedere a produrre la documentazione integrativa necessaria al conseguimento dell'autorizzazione paesaggistica presso il competente ente.

Per quanto attiene all'aspetto archeologico, si riscontra la presenza, tra gli elaborati di progetto, delle relazioni ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, rilevando come queste non siano state trasmesse nei termini previsti da tale norma, ovvero insieme a una "copia del progetto di fattibilità o uno stralcio di esso", "prima dell'approvazione" da parte della stazione appaltante.

Questa Soprintendenza si riserva, dunque, di esprimere le proprie valutazioni in merito nell'ambito della conferenza dei servizi in corso di svolgimento, con particolare riguardo alla necessità di avviare la procedura di verifica archeologica, ai sensi della citata normativa, procedura che dovrà in ogni caso aver luogo prima dell'avvio dei lavori. Solo in esito alla conclusione di tale procedura sarà possibile per questo Ufficio autorizzare il progetto in epigrafe ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004.

Si resta in attesa di copia dei successivi atti connessi al procedimento in essere, con particolare riferimento agli adempimenti correlati alle prescrizioni concernenti il profilo paesaggistico della tutela.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

I funzionari incaricati

dott. Federico BARELLO *F. Barello*
federico.barello@beniculturali.it

arch. Lisa ACCORTI / ai
lisa.acconti@beniculturali.it



Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122

<http://www.beniarchitettionicipiemonte.it/sbapto> - EMAIL: sabap-to@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Tel. +39.011.5220403 - Fax. +39.011.4361484 CF: 97792120012 - CODICEIPA: GU6670

Torino, 25 FEB 2019



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

c.a. Terna Rete Italia Spa
Direzione Territoriale Nord Ovest
Via G. Galilei 18 – PERO (MI)
Geom. R. Fiorani
eprimi@pec.terna.it

Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico, la rinnovabile e l'efficienza energetica
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise 2 – ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

p.c. Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del mare
Via C. Colombo 44 – 00147 ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente Governo e tutela del territorio
TORINO
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

p.c. Ministero per i beni e le attività culturali
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Prot. 3168-36.10.09/219

Risposta VS. prot. n. TERNA/P20190012472 del 15.02.2019

AMBITO E SETTORE:	Tutela paesaggistica – Tutela Archeologica
DESCRIZIONE:	Comune: COLLEGNO RIVOLI - Prov. TO Bene e oggetto dell'intervento: EL-416 - autorizzazione e esercizio della ricostruzione elettrodotti in cavo interrato 132 KW 'CV Rivoli – CP Paracca' - IC RFI Collegno; nei Comuni di Collegno-Rivoli =
DATA RICHIESTA:	Data di arrivo richiesta: PEC 18.02.2019 Protocollo entrata richiesta n. 2768 del 18.02.2019
RICHIEDENTE:	TERNA RETE ITALIA SPA = Privato -
PROCEDIMENTO:	Autorizzazione paesaggistica (d.lgs.42/2004, art.146 s.m.i.) nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica (L.241/90 s.m.i.; L.238/2004; DPR 237/2001 s.m.i.) n. EL 416 MISE =
PROVVEDIMENTO:	Tipologia dell'atto: PARERE VINCOLANTE Destinatario: Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale = Pubblico.

In relazione all'oggetto di cui sopra, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, vista la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. TERNA/P20190012472 del 15 febbraio 2019, recepita agli atti d'Ufficio con prot. n. 2768 del 18 febbraio 2019; considerato che la località interessata dal progetto ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.; questo Ufficio, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, per quanto di propria competenza, prende atto di quanto comunicato circa l'assenza di vincoli paesaggistici nelle aree oggetto di intervento e non solleva ulteriori osservazioni in merito.

Si resta in attesa di trasmissione della copia del provvedimento autorizzativo finale.

L'incaricato dell'istruttoria
Arch. Lisa Acquisti /at

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luisa Papotti





Ministero
per i beni e le
attività
culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

TORINO, 11/4/2019

al Ministero per lo Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete
via Molise 2 - 00187 ROMA
dgmercree.div04@pec.mise.gov.it

e p.c. al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
via C. Colombo 44 - 00147 ROMA
derio@pec.minambiente.it

e p.c. alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
corso Bolzano, 44 TORINO
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

e p.c. al Ministero per beni e le attività culturali
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
via di San Michele, 22 - 00153 ROMA
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

e p.c. a Terna Rete Italia s.p.a.
Direzione territoriale Nord Ovest
via G. Galilei, 18 - Pero (MI)
c.a. geom. R. Fiorani
uprimi@pec.terna.it

Prot. n. 6207

Class. 3419.04/219

All.

ref. vs. Prot. 1292 del 21/01/2019
class Energia - EL 416

-OGGETTO:

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/Tutela archeologica

DESCRIZIONE: COLLEGNO RIVOLI - (TO)

EL- 416 - *Autorizzazione alla costruzione e esercizio della ricostruzione elettrodotti in cavo interrato 132 kW 'CV Rivoli - CP Paracca' e 'CP Paracca - IC RFI Collegno', nei comuni di Collegno, Rivoli. Variante di tracciato sulla tratta interrata nei Comuni di Collegno e Rivoli.*

Conferenza di servizi - TRASMISSIONE PARERE CORRETTO IN SOSTITUZIONE NOTA PROT. 5593 DEL 03/04/2019

DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta PEC 21/01/2019

protocollo entrata richiesta n. 1081 del 22/01/2019

RICHIEDENTE: Terna rete Italia s.p.A.
Privato

PROCEDIMENTO: - Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.) nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica (L. 241/90 s.m.i.; L. 239 / 2004 ; DPR. 237 / 2001 s.n.i.) - n° EL.416 MISE (avvio prot. 1292 del 21/01/2019)

- Rischio archeologico

PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE - richiesta documentazione integrativa

DESTINATARIO: Ministero Sviluppo Economico - Direzione Generale
Pubblico





Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

In riferimento all'oggetto in epigrafe, si ritrasmette parere relativo corretto, in sostituzione della nota U.S. prot. 5593 del 03/04/2019, precisando, in riferimento alla tutela paesaggistica, di essersi trattato di mero refuso; i tempi stretti della corrispondenza non hanno infatti consentito il confluimento - nel corrispondente fascicolo di archivio consultato ai fini del riscontro alla convocazione della CDS - delle più recenti note intercorse con la società Terna, che superavano la richiesta di integrazioni formulata con nota US 2033 del 06/02/2019.

Facendo seguito al precedente parere prot. n. 2033 del 06.02.2019, presa visione degli elaborati progettuali messi a disposizione sul sito di codesto Ministero, con specifico riguardo alle relazioni di verifica preventiva dell'interesse archeologico (elab. 04_RV23130A1BAX100004 e 04_RV23131A1BAX10004) e alla relativa cartografia (elab. 42_DV23130A1BAX10022 e 31_DV23131A1BAX10023), si esprimono le seguenti valutazioni di **competenza archeologica** sul progetto in epigrafe, per quanto attiene alla parte II del Codice dei Beni Culturali:

- gli studi condotti possono essere considerati esaustivi per quanto riguarda la ricerca bibliografica e d'archivio, nonché l'esame della cartografia storica, e se ne condividono in linea di massima le conclusioni;
- sui tratti di elettrodotto individuati come a rischio archeologico "medio" e "medio-alto" negli studi citati dovranno pertanto essere condotti, prima dell'inizio dei lavori, sondaggi di verifica archeologica preventiva, ai sensi dell'art. 25, c. 8, del D. Lgs. 50/2016;
- i sondaggi dovranno essere preferibilmente collocati in corrispondenza delle buche-giunti in progetto, non rilevabili dalla documentazione progettuale disponibile, così come la presenza di altri sottoservizi, e riprenderne le dimensioni, e saranno condotti sino al raggiungimento della quota di affioramento dei livelli di terreno sterile;
- per quanto riguarda i tratti valutati a rischio medio-alto, dovrà essere concordata con questo Ufficio una progettazione di dettaglio dei sondaggi di verifica archeologica, che terrà conto della posizione delle eventuali buche-giunti presenti in progetto lungo i tratti interessati;
- il piano dei sondaggi di verifica archeologica preventiva sarà autorizzato da questo Ufficio, che ne assumerà la direzione ai sensi dall'art. 25, c. 12, del D. Lgs. 50/2016;
- eventuali rinvenimenti di natura archeologica potranno comportare la necessità di estendere e approfondire i sondaggi per una valutazione della compatibilità tra quanto previsto in progetto e la salvaguardia delle emergenze archeologiche, tutelate dalla vigente normativa, e richiedere la predisposizione di varianti progettuali.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

I funzionari incaricati

dott. Federico BARELLO
federico.barello@beniculturali.it

arch. Lisa ACCIURTI / ar
lisa.acciurti@beniculturali.it



TRISPA-NO-UPRI-AUT

A MEZZO PEC

Spett. le
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Torino
PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

E.p.c. Spett. le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato elettrico,
le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Spett. le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento
Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed
Elettromagnetico
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Spett. le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio
PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

Spett. le
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI
Servizio V – Tutela del paesaggio
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Ricostruzione e potenziamento delle linee in cavo a 132 kV T.130 "CP Rivoli – CP Paracca" e T.131 "CP Paracca – IC RFI Collegno" nei Comuni di Rivoli e Collegno nella Città Metropolitana di Torino. Procedimento unico di autorizzazione **EL-416**

Con la presente si fa riferimento alla Vostra nota prot. 2033 del 6 febbraio 2019 relativa all'intervento in oggetto per precisare che, per quanto riguarda il profilo paesaggistico, le due linee in cavo in progetto non interessano aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Per quanto attiene all'aspetto archeologico Codesta Società resta in attesa delle relative valutazioni.

Cordiali saluti

*Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Il Responsabile*

Firmato digitalmente da

Pier Luigi Zanni

CN = Zanni Pier Luigi
C = IT

Referenti della pratica:

Geom. Roberto Fiorani, tel: 02 2321 4564, e-mail: roberto.fiorani@terna.it, pec: uprimi@pec.terna.it

Ing. Linda Berra, tel: 02 2321 4544, e-mail: linda.berra@terna.it



Ministero dello Sviluppo Economico

2.10

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione II – Attività Internazionali e Pianificazione delle Frequenze

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il
Nucleare

Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
Via Molise, 2

00187 –ROMA

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE

Direzione Generale per i rifiuti e
l'inquinamento

Sezione Elettrodotti

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 – ROMA

dgrin@pec.minambiente.it

ALLA TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Progettazione e Realizzazione Impianti

Via Galileo Galilei, 18

PERO (MI)

ingegneria@pec.terna.it

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta

Via Arsenale, 13

10121 - TORINO

per conoscenza

D.G.AT
SEDE

Rif Pratica- TO/IE/19/01

Rif MiSE-div IV – EL-416

OGGETTO: Ricostruzione e potenziamento delle linee in cavo a 132 kV T.130 “ CP Rivoli – CP Paracca “ e T.131 “ CP Paracca – IC RFI Collegno “ nei comuni di Rivoli e Collegno nella Città Metropolitana di Torino.

Con riferimento alla comunicazione della Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Div .IV- Infrastrutture e sistemi di rete, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, dell'opera elettrica citata in oggetto, ai fini dell'autorizzazione del progetto presentato, unitamente alla dichiarazione prot. n TERN/2019/0007068 del 29 gennaio 2019, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A si impegna a realizzare le opere in questione secondo la dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^a classe” di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazioni n.0070820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole all'avvio della costruzione e all'esercizio delle opere elettriche in oggetto.

La scrivente rimane in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle interferenze elettriche sia statiche che sotterranee nonché la relazione di calcolo sulla compatibilità elettromagnetica in conformità alle Norme CEI 103-6 e successive con impianti TLC della Rete Pubblica di Comunicazioni e, ad inizio e fine lavori, le relative comunicazioni per poter permettere ai funzionari preposti dell'Ispettorato Piemonte e Valle d'Aosta, di effettuare le previste verifiche tecniche.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte di Terna Rete Italia S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e chiedere a codesta Direzione Generale la richiesta dell' attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

Il presente Nulla Osta viene concesso in dipendenza della lettera d'impegno e dell'atto di sottomissione presentate da codesta Società, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n.° 1775/1933 e dal D.L. n.259 del 1-08-2003.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Eva Spina*)



Eva Spina
2019.05.21 11:06:24
+02'00'

2.11



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

*Classificazione 11.100/...117.../2019A/A16.000
(da citare nella risposta)*

*Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo*

Rif. n. 4518 /A1610A del 14/02/2019

Direzione Ambiente, Governo tutela del
territorio
Settore Progettazione strategica e
Green-economy
C.a. del Referente di Direzione
Arch. Raffaella Banche

Direzione Competitività del Sistema
regionale
Settore Sviluppo energetico sostenibile
Dott. Filippo Baretti

e, p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
D. G. per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il
nucleare
Div. IV - Infrastrutture e sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

“ Alla Soprintendenza archeologia,
belle arti e paesaggio per
la città metropolitana di Torino

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comuni: RIVOLI e COLLEGNO (TO)
Intervento: Istruttoria finalizzata all'espressione dell'intesa regionale
all'autorizzazione unica, ai sensi del D.l. 239/2003, convertito con nuove
modificazioni dalla L. 290/2003 e s.m.i., del progetto "Ricostruzione con
potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV ' CP Rivoli- CP
Paracca' e 'CP Paracca – IC RFI Collegno' - Posizione n. EL-416.

Classif. 11.100/...117../2019A/A16.000

Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Conferenza di Servizi in modalità semplificata per lo svolgimento dell'istruttoria regionale volta al rilascio dell'intesa ministeriale – **Trasmissione del contributo del Settore A1610 al Referente di Direzione**

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza pervenuta in data 14/02/2019, nostro prot. n. 4518/A1610 dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Green Economy al fine di predisporre il contributo unico richiesto dalla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sviluppo Energetico sostenibile all'interno dell'Istruttoria finalizzata all'espressione dell'intesa regionale all'autorizzazione unica,

esaminata la documentazione progettuale consultata al link: <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/T8ACknzqZEV4u2k> fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico – D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Divisione IV, si comunica quanto segue.

Gli interventi previsti consistono nel rinnovo e potenziamento delle linee in cavo interrato denominate T130 e T131 ricadenti nei comuni di Rivoli e Collegno (TO), con modifica dei tracciati esistenti e abbattimento di un sostegno non utilizzato (in comune di Collegno).

Dal confronto degli elaborati cartografici di inquadramento con la Tavola P2: "Beni paesaggistici" del Piano paesaggistico regionale, risulta che gli interventi in progetto non ricadono in aree sottoposte a tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004. Pertanto gli interventi in oggetto **non richiedono il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

È fatta salva l'eventuale presenza di usi civici (art. 142, lett. h) per i quali si demanda la verifica ai Comuni. In tal caso si tenga comunque presente che, in ogni caso, non è richiesta autorizzazione per interventi che non alterano lo stato dei luoghi quali ad esempio la posa di tubazioni interrate semprechè non comporti la realizzazione di altre opere esterne.

Si evidenzia altresì che laddove gli interventi previsti dovessero costituire variante al Prg, dovrà essere effettuata la verifica di coerenza, oltrechè con le prescrizioni, anche con le norme di indirizzo e le direttive contenute nel Ppr approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Elisa Olivero

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi
*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Browser: <https://documentale.mise.gov.it/folium/index.do> | Servizio Web | Folium

ASUSTek COMPUTER INC | Raccolta Web Slice | Siti suggeriti | Pagina | Sicurezza | Strumenti

DOCUMENTALE MISE | Utente: **Daniela Tagliatesta** | Area organizzativa: **ADD_ENE** (nuovo) | Versione: 5.9.1 sp4
Ufficio: **COMERZEN_Div04 - Impianti, infrastrutture e sistemi di rete** | Registro: | **Alta Home Uscita**
Ruolo: **protocollo@comerzen.mise.gov.it** | Scadenza sessione: 40 minuti

REGISTRO UFFICIALE: PROTOCOLLO in Ingresso, N.3945, data: 20/02/2019 12:00 - oggetto: 1610 RIVOLI COLLEGNO (TO) - TERNI SPA - ELETTRODOTTO PARACCA - Comunicazione

Protocollo | Ricerca | Assegnazioni | Registri | Rubriche | Posta | Fascicoli | Utente

Profilo | Classificazione | Collegati | Info | Documento (2 pag.) | Allegati (3) | Tipologia

Oggetto: 1610 RIVOLI COLLEGNO (TO) - TERNI SPA - ELETTRODOTTO PARACCA - Comunicazione

Mittenti

Un mittente/destinatario

Persona: Regione Piemonte
Email: territorio.and@comerzen.mise.gov.it

Stato sped.	P.C.	Sped.
PEC ad altra Amministrazione	No	

Ufficio: | Destinatari: | Competenti:

COMERZEN_Div04 - Impianti, infrastrutture e sistemi di rete

Data documento: 20/02/2019 | Data ricezione: 20/02/2019 | Data scadenza:

Protocollo mittente: | Firmatario:

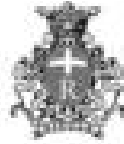
Riservato: ☐ | Dati sensibili: ☐

I campi con questo colore sono obbligatori. Per muoversi fra i pannelli si può usare il tasto ESC

[Nuovo protocollo](#) | [Nuovo protocollo con questi dati](#) | [Assegna](#) | [Fascicola](#) | [Annulla Protocollo](#) | [Rispondi](#) | [Inoltro con allegati](#) | [Salva](#)

<https://documentale.mise.gov.it/folium/mitDest.do?cmd=populateframe#> | 100%

2.12



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Direzione Servizi al Territorio e alla Città

*Servizio Ambiente e Patrimonio
Ufficio Ambiente*

Rivoli, data e numero di protocollo dal sistema

Spett.le **Ministero dello Sviluppo Economico**
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
via Molise 2
00187 Roma
invio a mezzo pec dgmercen.div04@pec.mise.gov.it

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del**
Territorio e del Mare
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
via C. Colombo 44
00147 Roma
invio a mezzo pec dgrin@pec.minambiente.it

Spett.le **Terna Rere Italia S.p.A.**
Direzione Territoriale Nord Ovest
c.a. Geom Roberto Fiorani
via Galileo Galilei, 18
20013 Pero (MI)
invio a mezzo pec uprimi@pec.terna.it
invio a mezzo mail roberto.fiorani@terna.it

e p.c. Spett.le **REGIONE PIEMONTE**
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
Corso Regina Margherita 174
10152 Torino
invio a mezzo p.e.c. sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003, alla costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV “CP Rivoli – CP Paracca” e “CP Paracca – IC RFI Collegno”, nei comuni di Rivoli e Collegno. Trasmissione Determina di assenso al progetto e parere di competenza.

Posizione EL-416

Con la presente si trasmette la Determinazione del Dirigente n. 211 del 04/03/2019 con la quale si esprime assenso alla realizzazione al progetto presentando alcune richieste ed osservazioni da recepire nel prosieguo dell'iter progettuale.

Per informazioni può essere contattato l'Ufficio Ambiente, presso la scrivente Direzione, al numero 0119513424 o all'indirizzo e-mail chiaramaria.mussino@comune.rivoli.to.it

Distinti saluti.

L'istruttore Ufficio Ambiente	<i>Ing. Chiara Mussino</i>
----------------------------------	----------------------------

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E PATRIMONIO**

Ing. Michele Michelis
(firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE

Arch. Lorenzo De Cristofaro
(firmato digitalmente)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta n.: 455

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTÀ
AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 211 / 2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DL 239/2003, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELLA RICOSTRUZIONE CON POTENZIAMENTO DEGLI ELETTRODOTTI IN CAVO INTERRATO A 132 KV "CP RIVOLI-CP PARACCA" E "CP PARACCA-IC RFI COLLEGNO", NEI COMUNI DI RIVOLI E COLLEGNO. ASSENSO AL PROGETTO E PARERE DI COMPETENZA. POSIZIONE EL-416

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

PREMESSO CHE

Con nota n. 1292 del 21/01/2018, a noi pervenuta con prot. 4450 del 22/01/2019, il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio del procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003 e s.m.i. per la costruzione ed esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV “CP Rivoli – CP Paracca” e “CP Paracca – IC RFI Collegno”. L'autorizzazione riguarda la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica e tutte le opere connesse, necessarie per la loro realizzazione.

Il provvedimento unico rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione Piemonte, sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti per la realizzazione dell'opera, comprendendo anche la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera con l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi. Per questo motivo le amministrazioni coinvolte sono chiamate a fornire il proprio contributo, per le materie di propria competenza.

Con nota TERNA/P2019 0007063-29/01/2019 (ns prot. n. 6494 del 31/01/2018) la Società Terna Rete Italia ha trasmesso la documentazione progettuale relativa al procedimento unico in formato cartaceo e richiedendo al Comune il deposito del progetto per essere messo a disposizione del pubblico

per la consultazione

Successivamente, con nota ns prot. 7141 del 05/02/2019, Terna ha trasmesso nota di avviso pubblico del deposito del progetto, richiedendo che la stessa venisse pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune per garantire la dovuta pubblicizzazione dell'opera. Il Comune ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso in data 18/02/2019, riferimento n. 413, che resterà in pubblicazione fino al 20/03/2019.

Con nota n. 4429 del 14/02/2019 (ns prot. 10154 del 18/02/2019) la Regione Piemonte ha richiesto al Comune l'espressione delle conformità urbanistica dell'opera rispetto al Piano Regolatore vigente.

Al fine della valutazione unitaria dei diversi aspetti coinvolti in data 19/02/2019 si è svolto un Tavolo Tecnico che ha coinvolto i Servizi Urbanistica, Reti e Progettazione ed Ambiente del Comune di Rivoli i quali hanno espresso le proprie considerazioni ed osservazioni sul progetto depositato, che sono espresse nella presente determinazione.

Dato atto che con l'adozione del presente provvedimento si esprime altresì parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del Testo Unico n. 267 del 2000.

L'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente di Direzione, ai sensi dell'articolo 107 comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 25 dello Statuto comunale;

D E T E R M I N A

- 1) di **esprimere l'assenso** alla realizzazione dell'opera presentata da **Terna Rete Italia S.p.A.**, riconoscendo la strategicità dell'opera, inserita nell'intervento di "Razionalizzazione 220 e 132 kV area di Torino", che prevede un ammodernamento con potenziamento delle linee di trasmissione esistenti "CP Rivoli – CP Paracca" e "CP Paracca – IC RFI Collegno", garantendo il mantenimento e l'efficienza del servizio;
- 2) di **richiedere** che nelle successive fasi progettuali venga dato riscontro alle osservazioni avanzate dagli Uffici comunali nell'ambito del Tavolo Tecnico svoltosi il 19/02/2019 e di seguito riportate:

Cantiere

- a) La documentazione progettuale depositata risulta carente di ogni descrizione della logistica e delle dinamiche di cantiere, in quanto non individua le aree di deposito materiale e delle postazioni di logistica (uffici e servizi).
 1. Devono essere meglio definite le modalità di approntamento delle aree di cantiere individuando le aree da adibire allo stoccaggio dei materiali e ai materiali di risulta degli scavi.
 2. Si richiede il cronoprogramma delle opere nei differenti tratti viari interessati, fornendo un'indicazione delle modifiche ai flussi di traffico ed uno studio viabilistico.
- b) La realizzazione delle infrastrutture in progetto causano potenziali interferenze con la componente atmosfera – qualità dell'aria durante le operazioni di scavo per l'interramento dei cavi e per via dell'emissione di gas di scarico dei mezzi di cantiere.
 1. Si richiede che nella gestione del cantiere vengano messe in atto tutte le possibili azioni di contenimento della formazione e dispersione di polveri, come ad esempio la bagnatura delle aree di cantiere interessate delle movimentazioni dei materiali.

Terre e Rocce da scavo

- c) La documentazione presentata contiene, per ciascuna delle linee, anche un documento

specifico denominato “*Due diligence terre e rocce da scavo*” nel quale viene fornita una valutazione preliminare delle caratteristiche ambientali del terreno e delle possibili modalità di gestione: come sottoprodotti, riutilizzandoli in sito per il ritombamento degli scavi o destinandoli come rifiuti ad impianti di recupero o smaltimento.

1. Si precisa che per la gestione delle terre e rocce da scavo al di fuori del novero dei rifiuti è necessario fare riferimento al DPR 120/2017 sia per il riutilizzo in sito sia per la classificazione come sottoprodotti. Tale normativa definisce le diverse procedure per i cantieri relativi a progetti non sottoposti a V.I.A. od A.I.A.: per i cantieri di grandi dimensioni (volume di terre e rocce da scavo prodotto superiore a 6000 m³) è necessario fare riferimento al Capo II che prevede la presentazione di un Piano di Utilizzo, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori; per i cantieri di piccole dimensioni (volumetria di scavo inferiore a 6000 m³) è invece prevista una procedura semplificata definita dal Capo III la quale richiede l'invio di un'autocertificazione con un preavviso di 15 giorni rispetto all'inizio dei lavori. Per definire a quale casistica fare riferimento è necessario stabilire se la realizzazione delle due linee facciano riferimento al medesimo progetto oppure no: dalle stime degli scavi che si genereranno riportate nei “*Due Diligence*” si nota, infatti, come le singole linee producano una volumetria inferiore a 6000 m³, mentre la somma risulta superiore.
2. Per quanto riguarda la possibilità di riutilizzo in sito del materiale derivante dagli scavi, oltre alle verifiche ambientali richieste dal sopra citato DPR 120/2017, si ritiene opportuno che vengano valutate le caratteristiche geotecniche dei materiali, assicurandosi che siano idonee a garantire la portanza e la resistenza richieste dall'opera in oggetto.

Siti Contaminati

- d) Al fine di verificare in via preliminare le possibilità di gestione dei materiali di scavo al di fuori della normativa sui rifiuti, nei documenti “*Due diligence terre e rocce da scavo*” vengono indicate le aree sottoposte a bonifica presenti nel territorio comunale desunte dalla consultazione dell'Anagrafe dei Siti Contaminati della Regione Piemonte. Purtroppo la consultazione pubblica di tale data base non risulta aggiornata con gli effettivi procedimenti in atto o conclusi. Quale contributo conoscitivo si riporta di seguito l'elenco delle aree oggetto di bonifica delle quali il Comune è ad oggi a conoscenza, che si trovano vicino al tracciato:

- Via Alessandria 4b, sito C.L.N. SpA
- Via Chivasso 7, sito Engycalor Srl
- Corso Francia 191, punto vendita carburanti EG Italia Srl

Ulteriori informazioni, qualora ritenute necessarie potranno essere richieste all'Ufficio Ambiente del Comune di Rivoli.

Tracciato cavidotto

- e) Dall'analisi del tracciato previsto negli elaborati progettuali si sono riscontrate alcune situazioni che si ritiene meritino un maggior approfondimento al fine di evitare di incorrere in fase di realizzazione delle opere in problematiche inattese:
1. Nella verifica delle interferenze tra la realizzazione dell'elettrodotta ed i sottoservizi esistenti non è stata presa in considerazione la presenza della linea di fibra ottica, realizzata dalla Società Open Fiber S.p.A., che ha già terminato la posa dei propri cavi in zona Cascine Vica e sta proseguendo l'implementazione della rete nel resto del territorio comunale.
 2. Le sezioni del tracciato allegate non rappresentano mai l'interferenza della nuova opera

con la rete del teleriscaldamento: tale situazione invece si concretizza negli attraversamenti delle principali viabilità, come in corrispondenza delle intersezioni con via Bruere e via Tagliamento.

3. Il tracciato della linea T.130 intercetta il tracciato della Bealera di Rivoli, in corrispondenza della quale è prevista la posa della tubazione di alloggiamento dei cavi tramite la tecnica TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) per realizzare il sottopasso del manufatto di cemento armato che ospita il corso d'acqua. Fermo restando la necessità di acquisire il parere del Consorzio Irriguo che gestisce la Bealera, si suggerisce di valutare la possibilità di effettuare tale attraversamento nel periodo invernale, quando il canale è in asciutta, procedendo quindi con lo scavo tradizionale e provvedendo al successivo ripristino dello scatolare in cemento interessato.
- f) Si fa rilevare come alcuni parti del tracciato delle due linee risultino non essere ubicate sotto la viabilità pubblica:
- la parte del tracciato della linea T.130 che passa in via Acqui nel tratto tra via Pavia e via Alessandria
 - la parte del tracciato della linea T.131 che va da Corso Francia a Via Sestriere e che passa parallelamente a via Tevere
1. Occorre verificare che le servitù indotte dalla presenza dell'infrastruttura siano compatibili con l'utilizzo delle aree e valutare se sia necessario introdurre una maggiore schermatura (vista la presenza di un capannone industriale in via Acqui e del campo sportivo in via Sestriere) oppure se sia opportuno prevedere una modifica del percorso.
- g) La scheda di sintesi ed il paragrafo relativo al cronoprogramma della Relazione Tecnica indicano tra le attività da realizzare anche la rimozione del cavidotto a bagno d'olio esistente, ma in nessuna parte della documentazione vi sono informazioni aggiuntive relative a questa attività.
1. È necessario che venga approfondita la descrizione delle attività necessarie alla rimozione del vecchio cavidotto, definendo le attività di cantiere, le tempistiche, la gestione dei terreni di scavo e del materiale rimosso (tubazioni, cavo, olio...).
- h) Le infrastrutture elettriche presenti ed in progetto determinano necessariamente l'apposizione di vincoli sul territorio che devono essere recepiti dal Piano Regolatore e dei quali bisogna tenere conto sia per la manutenzione o posa dei sottoservizi (acquedotto, fognatura, linea elettrica e telefonica...) sia per il rilascio di permessi di vario titolo (nuove edificazioni, concessioni di dehor...).
1. Al fine di una migliore valutazione dei vincoli dovuti alle infrastrutture elettriche esistenti ed in progetto si richiede di trasmettere la georeferenziazione dei tracciati dei cavidotti ed elettrodotti che interessano il territorio del Comune di Rivoli.

Verifica preventiva di interesse archeologico

- i) In merito alle zone identificate con “Potenziale rischio archeologico medio-alto”, si richiede che venga fornita una cartografia con l'individuazione delle stesse e vengano presi contatti con la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino per gli adempimenti di competenza.

Compatibilità e conformità con gli strumenti urbanistici

- j) Con riferimento conformità dell'opera con gli strumenti urbanistici vigenti, alla luce di quanto previsto dal vigente PRGC, si conferma quanto espresso alla Regione Piemonte con la nota n. 11468 del 22/02/2019 con la quale si dichiara che il progetto di cui trattasi, sulla scorta della documentazione consegnata a questo servizio, risulta **non conforme** allo strumento

urbanistico vigente del Comune di Rivoli in quanto non previsto dallo stesso (leggasi non presente né in cartografia né nelle Norme di Attuazione).

A titolo collaborativo, si precisa inoltre che

- per quanto riguarda il tracciato di: T.130 Rivoli Paracca
 - Nel tratto lungo c.so Torino e c.so Kennedy intercetta:
 - corsi d'acqua e linee di deflusso e relative fasce di rispetto, in tre punti;
 - l'area di protezione dei pozzi di captazione di acqua potabile (D.P.R. 24/05/1988 N°236 ART. 6)
 - nel tratto di via Sestriere, incrocia la Tangenziale di Torino e la relativa fascia di rispetto;
 - nel tratto di c.so Francia interseca il tracciato della nuova Linea 1 Metropolitana di Torino in progetto;
 - nel tratto di via Acqui compreso tra v. Pavia e via Alessandria non risulta posizionato sotto la viabilità pubblica;
 - a livello generale, non paiono infine sussistere elementi di incompatibilità dell'intervento con gli strumenti di pianificazione sovraordinati a quello comunale.
 - - per quanto riguarda il tracciato di: T.131 Paracca Collegno
 - nella parte nord la linea interseca la ferrovia Torino – Modane e relativa fascia di rispetto;
 - nel tratto a confine con il comune di Collegno, infine, viene interessato il vincolo idrogeologico (fascia di rispetto di corso d'acqua) della c.d. Bealera di Grugliasco;
 - nel tratto compreso tra via Sestriere e corso Francia, non risulta posizionato sotto viabilità pubblica e ricade nelle aree a servizi 10V16 e 10V7, che hanno rispettivamente come destinazione d'uso principale: Impianti sportivi con attrezzature per l'attività all'aperto (area già realizzata ai sensi dell'art.21 LR 56/77 e s.m.e.i.) e Aree verdi attrezzate per la sosta ed il gioco (area già realizzata ai sensi dell'art.21 LR 56/77 e s.m.e.i.);
 - nel tratto di c.so Francia interseca il tracciato della nuova Linea 1 Metropolitana di Torino in progetto;
 - a livello generale, non paiono infine sussistere elementi di incompatibilità dell'intervento con gli strumenti di pianificazione sovraordinati a quello comunale;
- 3) di stabilire che verrà data tempestivamente notizia di tutte le osservazioni eventualmente pervenute da parte del pubblico a seguito della pubblicizzazione del progetto sull'albo pretorio comunale;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. è l'ing Michele MICHELIS, Responsabile del Servizio Ambiente e Patrimonio della Direzione Servizi al Territorio e alla Città del Comune di Rivoli.

CM/cm

Lì, 04/03/2019

IL DIRIGENTE
DE CRISTOFARO LORENZO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

2.13

TRISPA-NO-UPRI-AUT

A MEZZO PEC

Spett. le
COMUNE DI RIVOLI
PEC: comune.rivoli.to@legalmail.it

E.p.c. Spett. le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Spett. le
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento
Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Spett. le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
PEC: sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Ricostruzione e potenziamento delle linee in cavo a 132 kV T.130 "CP Rivoli – CP Paracca" e T.131 "CP Paracca – IC RFI Collegno" nei Comuni di Rivoli e Collegno nella Città Metropolitana di Torino.
Procedimento unico di autorizzazione **EL-416**

Con la presente si fa seguito alla Determinazione Dirigenziale n. 211/2019 di Codesto Comune per precisare quanto segue.

Fermo restando la necessità di recepire le richieste nelle successive fasi, si chiarisce fin da ora che:

- Relativamente alla tematica Terre e Rocce da Scavo, essendo previsto riutilizzo del materiale escavato in sito, o eventualmente smaltito come rifiuto, non è dovuta la presentazione di alcun Piano di Utilizzo, indipendentemente dalla volumetria di materiale movimentato, in ottemperanza al DPR 120/2017;
- Con riferimento al Tracciato cavidotto, la scrivente ha preso contatti con la Società Open Fiber e, a seguito della vostra segnalazione, il MISE ha provveduto a convocare la suddetta Società alla Conferenza di Servizi.
Per quanto riguarda la rete di teleriscaldamento, si precisa che le sezioni che mostrano l'interferenza sono riportate nelle tavole DV23130A1BAX10014, DV23131A1BAX10014;
- Per quanto concerne la verifica preventiva di interesse archeologico, si precisa che è stato ottenuto il

parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, e che le valutazioni del rischio archeologico richieste da tale verifica sono state riportate nelle planimetrie DV23130A1BAX10022 e DV23131A1BAX10023.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Il Responsabile

Firmato digitalmente da
Pier Luigi Zanni

CN = Zanni Pier Luigi
C = IT

Referenti della pratica:

Geom. Roberto Fiorani, tel 02 2321 4564, e-mail: roberto.fiorani@terna.it, pec: uprimi@pec.terna.it

Ing. Linda Berra, tel: 02 2321 4544, e-mail: linda.berra@terna.it

2.14



Prot. n° (*) / 2019

Cod. Class. 6.10.20

(*) riportato nel corpo del messaggio PEC

Fasc. 85/2019A **

(**da citare sempre nelle comunicazioni)

Al

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

OGGETTO: EL-416 Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV "CP Rivoli - CP Paracca" e "CP Paracca - IC RFI Collegno", nei comuni di Rivoli e Collegno (TO). Comunicazione di avvio procedimento - Indizione della conferenza di servizi semplificata.
Non competenza

Con nota prot. n. 1292 del 21.01.2019 (acquisita al protocollo AIPo n. 1260 in pari data) il Ministero dello Sviluppo Economico, direzione in indirizzo, richiedeva il parere di competenza in merito al progetto di cui all'oggetto, consistente sinteticamente nella ricostruzione e potenziamento dei cavi:

- T.130 "CP Rivoli – CP Paracca" per una lunghezza pari a circa 4470 metri;
- T.131 "CP Paracca – IC RFI Collegno" per una lunghezza pari a circa 2700 metri.

VISTI:

- il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il PAI, le sue Norme di Attuazione e le direttive ad esso allegate;
- la direttiva 2007/60 CE "Alluvioni"- Recepita con il Digs 49/2010;
- gli elaborati tecnici scaricabili dal sito <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/T8ACknzqZEV4u2k> e la relazione sintetica allegata all'istanza;



CONSIDERATO che l'intervento in progetto è ubicato ad oltre un km di distanza dall'alveo del fiume Dora Riparia ed esternamente alle fasce fluviali del PAI sul medesimo corso d'acqua, si fa presente che, nel caso in esame, AIPO non è competente al rilascio di alcun parere.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Ing. Gianluca ZANICHELLI

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)

Referenti: Ing. Carmelo Papa, 
Ing. Massimo Gioana, 
dott.ssa Melissa Gremmo

Visto: la P.O. Tecnica, Ing. Chiara Muzzolon 

ASUSTeK COMPUTER INC. Raccolta Web Sites Siti suggeriti

https://documentale.mise.gov.it/folkum/index.do

Documento: 5.9.3 sp1
 Aiuto Home Uscita
 Scadenza sessione: 60 minuti

Utente: Danilo Tagliatesta
 Ufficio: SOGGERGER_DIV04 - Impianti, Infrastrutture e sistemi di rete
 Area organizzativa: AOO_IME - [mine]
 Registro:

DOCUMENTALE MISE
 Protocollo/Ricevuta Ricerca Assegnazioni Segnare Rubriche Posta Fascicoli Utente

REGISTRO UFFICIALE: PROTOCOLLO in Ingresso, N.2330, data: 31/01/2019 11:11 - oggetto: RS-2019A_non competenza

Profilo Classificazione Collegati Info Documento (2 pag.) Allegati 0 (0) Tooltips

Oggetto: RS-2019A_non competenza

Mittenti:

Dati mittente/destinatario
 Destinatario: APO
 Email: protocollo@actiagenespa.it

Identificativo	Indirizzo	Indirizzo email	P.C.	Stato
APD		POC ad altra Amministrazione	Re	OK

Ufficio:
 Destinatario:
 Competenti: SOGGERGER_DIV04 - Impianti, Infrastrutture e sistemi di rete

Data documento: 31/01/2019
 Data ricezione: 31/01/2019
 Data scadenza:
 Protocollo riferito: 2139
 Firmatario:
 Riservato: ☐ Dati sensibili: ☐

I campi con questo colore sono obbligatori. Per muoversi fra i pannelli si può usare il tasto ESC

Nuova protocollo Nuova protocollo con questi dati Assegna Fascicola Annulla Protocollo Rispondi Inoltra con allegati Salva

https://documentale.mise.gov.it/folkum/mittDest.do?cmd=populateframe#

100%

2.15

CONSORZIO IRRIGUO E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO**DELLA BEALERA DI RIVOLI****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Rivoli, li 26 Febbraio 2019

N. 1

OGGETTO: TERNA RETE ITALIA – POTENZIAMENTO ELETTRODOTTI IN
CAVO INTERRATO.

Deliberazioni relative.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di Febbraio, alle
ore 20.30 si riunisce in seconda convocazione presso la sede della
Cooperativa fra Agricoltori in RIVOLI – Piazza San Rocco n. 6, il Consiglio
di Amministrazione del Consorzio Irriguo e di Miglioramento Fondiario
della Bealera di Rivoli, regolarmente convocato, del quale sono
membri i Signori:

Presidente: NOVERO Mario

Vice – Presidente: CUMINO Domenico

Consigliere Delegato: NERVO Paolo

Consiglieri: BARDO Andrea

BRANCA Francesco

COMBA Dario

BARDO Giuseppe

TENIVELLA Enrico

MERLINO Matteo

Delegato del Sindaco di RIVOLI ROLFO Franco

SINDACO DI ROSTA

Consigliere rappresentante affittuari: ARTUS Paolo

COMBA Giuseppe

VOTTA Maurizio

Dei suddetti membri sono assenti, al momento della discussione del presente argomento BRANCA Francesco, MERLINO Matteo, Delegato del Sindaco di RIVOLI, ARTUS Paolo e VOTTA Maurizio.

Presiede il Signor: NOVERO Mario – Presidente.

Assiste alla seduta il Segretario Economo del Consorzio: Geometra Clemente TOPINO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, essendo presenti n. 8 membri con voto deliberativo su n. 11, dichiara aperta la seduta alle ore 20.50 e pone in discussione l'oggetto sopraindicato.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA

la comunicazione via email del 21 Gennaio 2019 ricevuta da TERNA RETE ITALIA per la ricostruzione e potenziamento di elettrodotto in RIVOLI PROT. 1292 del 21.01.2019 – AOO_ENE_AOO_EnergiaEL-416,

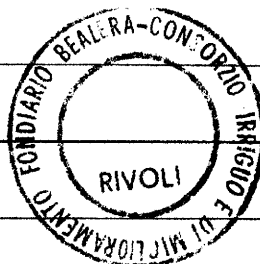
PRESO ATTO

che gli interventi proposti non interferiscono con il comprensorio irriguo della bealera di RIVOLI, all'unanimità

DELIBERA

di non esprimere alcun parere in merito.

Il Presidente



Il Segretario Economo



CITTÀ DI GRUGLIASCO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

2.16

SETTORE LAVORI PUBBLICI, DEMANIO E PATRIMONIO

AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE E DEMANIO

Servizio Fognature e Bealere

Piazza Matteotti, 50 – 10095 Grugliasco TO

Tel. 011.40.13.720/723 – Fax 011.40.13.715

Prot. n. vedi protocollo PEC MF/ec
Pos.: X.9.5 – 1/2019

Grugliasco, vedi protocollo PEC

Spett.le MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV- Infrastrutture e sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

p.c. TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Direzione territoriale Nord Ovest
uprimi@pec.rterna.it

Oggetto: Ricostruzione e potenziamento delle linee in cavo a 132 kV T.130 "CP Rivoli – CP Paracca" e T.131 "CP Paracca – IC RFI Collegno" nei Comuni di Rivoli e Collegno nella Città Metropolitana di Torino.

Vista la richiesta (posizione EL-416) pervenuta in data 21/01/2019 prot. n. 3035 e gli elaborati progettuali allegati.

Vista la legge 241/1990, il D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Considerato che:

- la Città di Grugliasco è proprietaria della bealera interessata;
- le opere in progetto non pregiudicano la funzionalità del canale irriguo e lo svolgimento delle attività di manutenzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 commi 2, 3 e 5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 46 dello Statuto e dell'art. 58 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 523 del 23 dicembre 1999 e s.m.i..

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 885 del 14/12/2018 e n. 912 del 17/12/2018, il contratto di posizione organizzativa n. 21/2018 del 18 dicembre 2018 e la delega conferita in pari data.



Si rilascia, per quanto di competenza,

NULLA OSTA

























alla realizzazione dell'attraversamento interrato del canale della bealera comunale con l'infrastruttura in progetto alle seguenti condizioni:

- i lavori devono essere eseguiti senza provocare l'interruzione del flusso delle acque che non può essere interrotto in alcun modo tra il 15/04 al 15/10;
- la nuova infrastruttura dovrà essere realizzata mantenendo una distanza minima di metri 3 dalle sponde e di metri 2 al di sotto del fondo scorrevole.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA GESTIONE
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(Geom. Marco FRANCO)
Firma digitale Ex D.Lgs. 7/3/2005 n. 82

REGISTRO UFFICIALE: PROTOCOLLO in Ingresso, N.1759, data: 06/02/2019 10:34 - oggetto: POSTA CERTIFICATA: Pro.N.0003347/2019 RIF.0003035/2019 - POSTA CERTIFICATA: PRO...

Profilo	Classificazione	Collegati	Info	Documenti	Allegati	Teologia																					
<p>Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.00050467/2019 - REF.0003035/2019 - POSTA CERTIFICATA: PROTOCOLLO NR: 1292 - DEL 21/01/2019 - ADD.ENE - ADD.ENERGIA EL-419 AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELLA RICOSTRUZIONE CON POTENZIAMENTO DEGLI ELETTRODOTTI IN CAVO INTERRATO A 132 KV "CP RIVOLI - CP PARACCA" E "CP PARACCA - IC RPE COLLEGNHO", NEL CORPUS DI RIVOLI E COLLEGNHO (TO) - COMUNICAZIONE DI AVVIO PROCEDIMENTO - INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA</p>																											
<p>Mittenti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Icone</th> <th>Nome</th> <th>Indirizzo</th> <th>PEC</th> <th>Verifica</th> <th>Stato</th> <th>Altre</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>    </td> <td>COMUNE DI GRAGLIASCO (Delegato Gragliasco) Settore Lavori Pubblici</td> <td>Online: EL303_49</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>COMUNE DI GRAGLIASCO (Delegato Gragliasco) Settore Lavori Pubblici</td> <td>Email: lavoripubblici-gra@legalmail.it</td> <td>PEC</td> <td>No</td> <td></td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>							Icone	Nome	Indirizzo	PEC	Verifica	Stato	Altre	    	COMUNE DI GRAGLIASCO (Delegato Gragliasco) Settore Lavori Pubblici	Online: EL303_49						COMUNE DI GRAGLIASCO (Delegato Gragliasco) Settore Lavori Pubblici	Email: lavoripubblici-gra@legalmail.it	PEC	No		 
Icone	Nome	Indirizzo	PEC	Verifica	Stato	Altre																					
    	COMUNE DI GRAGLIASCO (Delegato Gragliasco) Settore Lavori Pubblici	Online: EL303_49																									
	COMUNE DI GRAGLIASCO (Delegato Gragliasco) Settore Lavori Pubblici	Email: lavoripubblici-gra@legalmail.it	PEC	No		 																					

Ufficio:
 Destinataria Competenti:
 Data documento: Data ricezione: 05/02/2019 Data scadenza:
 Protocollo mittente: Firmatario:
 Riservato: ☐ Dati sensibili: ☐



E-DIS-07/02/2019-0070969

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Direzione generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
Div. IV
Infrastrutture e sistemi di rete
VIA MOLISE 2
00187 ROMA RM

Pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

DIS/NW/SVR/PRE

**Oggetto: Conferenza dei servizi semplificata potenziamento degli elettrodotti
nei comuni di Rivoli e Collegno (TO)**
Proponente: TERNA SPA
Posizione n. EL-416

In relazione all'oggetto e dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile siamo con la presente a formulare le nostre **valutazioni positive** a riguardo dell'intervento in questione.

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici.

Allo scopo il nostro CONTACT CENTER (tel. 803500) è a disposizione per istruire la pratica di cui sopra.

Tali lavorazioni saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.

Nel rimanere in attesa di eventuali ulteriori notizie nonché della fase conclusiva del procedimento anticipiamo che, in assenza di sostanziali elementi di novità non presenzieremo alla successiva conferenza deliberante.

La nostra Unità PIANIFICAZIONE RETE (Sig. GRECO ANTONELLO - tel. 0112787405 - email: antonello.greco@e-distribuzione.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

STEFANO DANESI
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

2.18



DIRT/LC/mt/sp

Prot. 26825
Torino, 16/04/2019

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per il mercato elettrico, rinnovabile e

l'efficienza energetica, il nucleare

Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete

Via Molise, 2 – 00187 ROMA

PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA

DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento

Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA

PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Terna Rete Italiana S.p.A.

Direzione Territoriale Nord Ovest

Via Galileo Galilei, 18 – 20016 Pero MI

Geo. Roberto Fiorani

PEC: uprimi@pec.terna.it

Oggetto: Costruzione ed esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 Kv "CP Rivoli – CP – Paracca" e "CP Paracca – IC RFI Collegno" nei comuni di Rivoli e Collegno TO. Trasmissione reti.

Trasmissione cartografia reti Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

In relazione alla Vostra richiesta Prot. N. 1292 del 21.01.2019 si inviano agli indirizzi mail: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it dgrin@pec.minambiente.it dgrin@pec.minambiente.it i file degli stralci planimetrici riguardanti il rilievo dei canali fognari e della rete acquedotto presenti nell'area indicata.

A seguito di verifiche planimetriche e in virtù della capillarità degli impianti Smat sul territorio si evidenziano molteplici interferenze su tutto il tracciato in progetto, pertanto queste, verranno analizzate e risolte nel momento puntuale dell'esecuzione del Vostro intervento, contattando il responsabile di zona Ing. Alessandro Rupini cell. 3357298715 alessandro.rupini@smatorino.it e Geom. Stefano Favat cell. 3487710770 stefano.favat@smatorino.it.



Fin d'ora si avverte che quanto contenuto nelle planimetrie ha valore altamente indicativo, poiché le quote possono aver subito variazioni a seguito di modifiche apportate alle livellette stradali ed ai capisaldi di riferimento, inoltre la rete stessa potrebbe essere stata ulteriormente estesa e modificata (si ricorda che le mappe consegnate sono aggiornate al 31/12/18).

Pertanto occorrerà anche procedere ad accertamenti sul posto ricercando gli elementi di rete complementari, normalmente rilevabili dai chiusini di accesso ai manufatti interrati, o ricorrendo a sondaggi.

Gli elementi acquisiti non autorizzano in nessun caso chi in indirizzo o chi per esso ad effettuare interventi sugli impianti di proprietà di questa Società.

Infine, quanto Vi è fornito è d'esclusiva proprietà Società Metropolitana Acque Torino S.p.A, deve essere trattato con riservatezza, non ceduto a terzi senza l'autorizzazione della SMAT S.p.A. ed utilizzato unicamente per le attività per le quali è stato richiesto.

Chi in indirizzo si assume la responsabilità dell'osservanza degli obblighi qui prescritti.

In caso di incertezza si invita a contattare questa società che resta disponibile a fornire la più ampia collaborazione.

Distinti saluti

Il Dirigente Tecnico
Geom. Luciano Cappuccio

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Luciano Cappuccio", written over the printed name.

All. n° 5 file



2.19

Torino, 04-04-2019

Polo Torino/REALINPTOR - MI

Protocollo: 19094DEF0284

**Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il
nucleare**

**Div. IV – Infrastrutture e sistemi di
rete**

Spett. Dott.ssa Marilena Barbaro

Via Molise, 2

00187 - Roma

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento

Via C. Colombo, 44

00147 - Roma

dgrin@pec.minambiente.it

Terna Rete Italia S.p.A.

Direzione Territoriale Nord Ovest

Geom. Roberto Fiorani

**Via Galileo Galilei, 18 – 20016 Pero
(MI)**

uprimi@pec.terna.it

e p.c.: Paolo Pellegrino
Polo Torino
Responsabile Unità Tecnica Torino 2
Via Regina Giovanna, 25 – 10093
Collegno

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodi in cavo interrato a 132 kV "CP Rivoli – CP Paracca" e "CP Paracca – IC RFI Collegno", nei comuni di Rivoli e Collegno (TO) - Verifica interferenza tra rete gas esistente e la costruenda rete elettrica.

In riferimento alla vostra comunicazione Posizione n. EL-416 ed all'istanza concernente l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere in oggetto da parte della Società Terna S.p.A, per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A, datata il 17 dicembre 2018 (Rif: TERNA/P2018 0040468) protocollata il 14 gennaio 2019 (Prot. MiSE – DGMEREEN n. 0000742), si comunica che, presa visione delle modalità di gestione delle interferenze generate dal cavo in costruenda e dalla rete gas esistente, queste, localmente, non risultano adeguate a

Polo Torino - C.so Regina Margherita, 52 - 10153 Torino
PEC.polotorino@pec.italgasreti.it

Italgas Reti S.p.A.

Sede Sociale in Torino. Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.

Registro Imprese di Torino – Codice Fiscale/P.I. 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1082

Società aderente al "Gruppo IVA Italgas" P.I. 10538260968

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.

quanto riportato dalle norme UNI di settore e dal D.M. 16 Aprile 2008, recepite poi nella Normativa Tecnica Aziendale e pertanto devono essere rivalutate.

Si riportano a seguire le prescrizioni generali, ricordando che le distanze minime devono essere considerate dalla generatrice esterna del tubo gas esistente, il cui diametro quindi influisce sul valore netto di quota da considerare.

Sovrappassi:

- Per condotte in B.P. (7a specie) e M.P.A (6a specie):

- distanza reciproca minima per B.P. e M.P.A. = 30 cm;

- sono ammesse distanze reciproche inferiori e tali comunque da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi (rif. p.to 1.2.4 - Decr. 16/04/08), solo nel caso d'assoluta impossibilità di rispettare la minima distanza prescritta, proteggendo la condotta gas con tubo guaina di PVC, aperto, senza sfiati, prolungato dalle estremità del manufatto per una lunghezza pari a 100 cm.

- Per condotte in M.P.B (4° e 5a specie):

- distanza reciproca minima per MPB = 50 cm;

- per distanza reciproca inferiore a 50 cm, nel caso di condotte in M.P.B, proteggere la condotta gas con tubo guaina di PVC, aperto, senza sfiati, prolungato dalle estremità del manufatto per una lunghezza pari a 100 cm.

Parallelismi:

- distanza reciproca minima:

per B.P. e M.P.A. = 30 cm;

per M.P.B. = 50 cm;

- sono ammesse, per B.P. e M.P.A., distanze reciproche inferiori e tali comunque da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi (rif. p.to 1.2.4 – Decr. 16/04/08), solo nel caso d'assoluta impossibilità di rispettare la minima distanza prescritta;

- in M.P.B., per distanza reciproca inferiore a 50 cm, proteggere la condotta gas con tubo guaina di PVC; per parallelismi superiori a 150 m la protezione sarà corredata di sigilli alle estremità, di sfiati convogliati e setti separatori, inoltre la condotta gas dovrà essere provvista di distanziatori.

- Gli allacciamenti gas esistenti devono essere considerati come tratti di tubazione effettiva e pertanto è necessario che vengano rispettate le distanze minime in caso di insorgenza dell'interferenza.

In aggiunta a queste prescrizioni generali si riportano inoltre alcune osservazioni puntuali al progetto:

- Profilo T130_Sezione 4_Largo Susa_Comune di Rivoli:

La classe riportata nella sezione non è quella corretta, trattasi infatti di condotta in M.P.B. (IV Specie) e non in B.P. (VII Specie). Pertanto la distanza minima da mantenere è 50 cm e non 30 cm.

- Profilo T130_Sezione 6_Corso Torino_Comune di Rivoli:

La Bucagiunti riportata non è coerente al disegno in pianta (T130_01_Planimetria con sottoservizi_Stralcio 4). Facendo fede a quanto riportato nella planimetria succitata, le distanze tra la bucagiunti e la tubazione gas esistente non risultano comunque interferenti.

- Profilo T130_Sezione 13_Corso Kennedy_Comune di Rivoli:

Nella sezione non è riportata l'interferenza con la rete gas esistente in B.P. (VII Specie) in Acciaio DN 225. Trattasi infatti di sovrappasso e pertanto dovrà essere garantita una distanza minima di 30 cm dalla generatrice inferiore esterna del tubo.

- T130_03_Planimetria con sottoservizi_Stralcio 12_Corso Kennedy_Comune di Rivoli:

La rete gas esistente riportata non è conforme alla realtà, trattasi infatti di collegamenti equipotenziali e non di tubazione in B.P. (VII Specie), motivo per cui non è riportato il diametro. Si allega alla presente uno stralcio dell'area in esame (Plan01_Collegamenti equipotenziali_Corso Kennedy_Rivoli)

Considerando comunque che l'intero tratto verrà realizzato in TOC con una quota di 3,70 m dal P.C., l'interferenza può comunque considerarsi risolta correttamente.

- T130_03_Planimetria con sottoservizi_Stralcio 16_Via Sestriere_Comune di Rivoli

A causa di un refuso è attribuita ad Italgas Reti S.p.A. una rete $\Phi 300/350$, di colore azzurro, non di Ns competenza. Si chiede pertanto di aggiornare la cartografia

- Profilo T131_Sezione 6_Via Pavia incrocio Via Asti_Comune di Rivoli:

La tubazione gas esistente in M.P.B. (IV Specie) riportata presenta un refuso, questa infatti non è in PE De 250 ma in Acciaio DN 250. L'interferenza, in ottemperanza a quanto riportato nella Normativa Tecnica aziendale, risulta comunque risolta correttamente.

- T131_01_Planimetria con sottoservizi_Stralcio 4_ Via Pavia_Comune di Rivoli:

La tubazione gas esistente in M.P.B. (IV Specie) in Acciaio DN 250 riportata nella planimetria succitata non è conforme a quelle in Ns possesso (Km 0+700), il tratto di tubazione in prossimità dell'incrocio con Via Acqui risulta infatti traslato rigidamente rispetto alla realtà. Inoltre il materiale di questa non è PE De 250 ma Acciaio DN 250. Si allega alla presente uno stralcio dell'area in esame (Plan02_ReteItalgas_Via Pavia_Rivoli) e si chiede di riverificare che la posizione reale non risulti interferente con il cavo in progetto.

- Profilo T131_Sezioni 10-11-12_ Via Pavia_Comune di Rivoli:

La tubazione gas esistente in B.P. (VII Specie) riportata presenta un refuso, questa infatti, lungo tutto il tratto in esame, è in Ghisa DN 200 e non in Pe o Acciaio, nelle planimetrie "T131_01_Planimetria con sottoservizi_Stralcio 4_ Via Pavia_Comune di Rivoli" e "T131_02_Planimetria con sottoservizi_Stralci 5-6_ Via Pavia_Comune di Rivoli" è infatti riportata correttamente. L'interferenza, in ottemperanza a quanto riportato nella Normativa Tecnica aziendale, risulta comunque risolta correttamente.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005"

ITALGAS RETI S.p.A.
Polo TORINO
Realizzazione Investimenti di Polo

Il Responsabile
Mario FERRERO



Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Nord Ovest
Spett. Geom. Roberto Fiorani e
Spett. Ing. Linda Berra
Via Galileo Galilei, 18 – 20016 Pero (MI)

Torino, 21-05-2019

Polo Torino/REALINPTOR - MI

Protocollo: 19141DEF0083

e p.c.: Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Dott.ssa Marilena Barbaro
Via Molise, 2
00187 – Roma
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44
00147 – Roma
dgrin@pec.minambiente.it

Giovanni Crosetto
Polo Torino
Responsabile Unità Tecnica Torino Centro
Corso Regina Margherita, 52
10153 - Torino (TO)

Paolo Pellegrino
Polo Torino
Responsabile Unità Tecnica Torino 2
Via Regina Giovanna, 25
10093 - Collegno

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodi in cavo interrato a 132 kV "CP Rivoli – CP Paracca" e "CP Paracca – IC RFI Collegno", nei comuni di Rivoli e Collegno (TO) - Verifica interferenza tra rete gas esistente e la costruenda rete elettrica.
Procedimento unico di autorizzazione EL-416

Polo Torino - C.so Regina Margherita, 52 - 10153 Torino
PEC polotorino@pec.italgasreti.it

Italgas Reti S.p.A.
Sede Sociale in Torino. Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.
Registro Imprese di Torino – Codice Fiscale/P.I. 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1082
Società aderente al "Gruppo IVA Italgas" P.I. 10538260968
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.

In riferimento alla Vostra lettera prot. TERNA/P2019 - 0035124 del 16/05/2019 si comunica che Italgas Reti si riserva di esprimere parere positivo circa le modalità di gestione delle interferenze generate dal cavo in costruenda e dalla rete gas esistente in fase di Progettazione Esecutiva, una volta fornita evidenza del recepimento delle prescrizioni riportate nella precedente nota Italgas Reti prot. n. 19094DEF0284 del 04/04/2019.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005”

ITALGAS RETI S.p.A.
Polo TORINO
Realizzazione Investimenti di Polo

Il Responsabile
Mario FERRERO

TRISPANO-UPR-AUT

A MEZZO PEC

TER/12/2019
0635136 - 16/03/2019

Spett.le
ITALGAS RETI S.p.A.
Polo Torino
PEC: polotorinu@pec.italgasreti.it

F.a.c. Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato elettrico, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Impianti, infrastrutture e sistemi di rete
PEC: dgmercen.die.MI@sec.mse.gov.it

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento
Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed
Climatico/gnecxxo
PEC: dgrii@ecm.minambiente.it

Oggetto: Ricostruzione e potenziamento della linea in cavo a 132 kV T.130 'CP Rvelli - CP Parassara e
T.131 'CP Parassara - CP RFI Collegno' nei Comuni di Rvelli e Collegno nella Città Metropolitana di
Torino.
Procedimento Unico di autorizzazione EL-416

Con la presente si fa riferimento alla Vostra nota prot. n. 19094DEF0284 del 4 aprile c.a. per
comunicarvi che in fase di progettazione esecutiva la Scrivente si impegna a rispettare quanto previsto
dalle norme UNI di settore e dal DM 16 aprile 2008, e si recepire le prescrizioni riportate nella suddetta
nota.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Unità Progettazione Realizzazione Impianti
Responsabile
(R. ZANNI)

Referenti della pratica:

Geom. Roberto Florani, tel 02 2321 4564, e mail: roberto.florani@terna.it, pec: roflo@pw.terna.it

Ing. Ubaldo Berra, tel: 02 2321 4544, e mail: uba.berra@terna.it

Copia a: TRISPANO-UPR-AUT

22.42.23
2.21

Torino, 25 febbraio 2019

inviata a 1/2 PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Prot. n. IE000728-2019-P

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

Oggetto: Protocollo nr: 1292 - del 21/01/2019 - AOO_ENE - AOO_Energia EL-416 Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV "CP Rivoli - CP Paracca" e "CP Paracca - IC RFI Collegno

Con riferimento alla documentazione trasmessa il 21.01.2019 con protocollo 1292 relativamente al progetto di costruzione e ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV, nel comune di Rivoli, si comunica che nelle strade oggetto dei lavori sono presenti tubazioni della rete di Teleriscaldamento della società SEI Energia.

Per definire al meglio le interferenze, si trasmette un file in formato pdf in cui sono evidenziate:

1. in blu le reti di teleriscaldamento esistenti;
2. in giallo le reti di teleriscaldamento esistenti oggetto di interferenza con le linee 132 kV in dismissione;
3. in rosso le reti di teleriscaldamento esistenti che interferiscono con le linee 132 kV in progetto;
4. in verde le reti di teleriscaldamento in progetto di prossima realizzazione.

Si comunica che i dati forniti, da considerarsi riservati, sono indicativi in quanto i cambi repentini di direzione e profondità delle tubazioni possono non essere rappresentati.

Per eventuali chiarimenti o segnalazioni in merito, Iren Energia corso Svizzera 95, Torino, tel. 011 9500427 - 346 3998138 (ing. Rossi).

In attesa di un Vs. riscontro in merito, inviamo distinti saluti.

IREN ENERGIA S.p.A.
Il Direttore Teleriscaldamento
(dott. Ing. Enrico Basso)



Allegato:

1. Planimetria interferenze reti Teleriscaldamento-Terna



Torino, 30 maggio 2019

Prot. n. IE001804-2019-P

Inviata a 1/2 PEC: domenico.div04@pec.mise.gov.it

claudio.maffei@mise.gov.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
c.a. Claudio Maffei
Via Molise, 2
00187 ROMA

Oggetto: Affitto ramo d'azienda SEI Energia S.p.A. da parte di IREN Energia S.p.A.

Con riferimento alla comunicazione trasmessa a mezzo PEC a codesto Ministero in data 25.02.2019, n° prot. IE000728-2019-P, relativa alle interferenze dei futuri elettrodotti di Terna con la rete di teleriscaldamento di proprietà SEI Energia S.p.A., si comunica che, con data di efficacia 06.09.2018 IREN Energia S.p.A., subentrando alla società Innovatec, ha dato corso all'affitto del ramo d'azienda della società SEI Energia S.p.A. operante nel settore del teleriscaldamento nei Comuni di Rivoli e di Collegno, permettendo la continuità industriale del ramo.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, inviamo distinti saluti.

IREN ENERGIA S.p.A.
Il Direttore Teleriscaldamento
(dott. ing. Enrico Basso)





2.22

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
 DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
 Via Nazionale, 2 - 00187 Roma

DGVCA/DIV.1

(Rif. a nota MISE n. 1292 del 21.01.2019)

TRASMESSA VIA PEC

Ministero dello Sviluppo Economico
 Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
 Rinnovabili e l'efficienza energetica, il Nucleare
 Divisione IV - Infrastrutture e Sistemi di Rete
 Via Molise, n. 2 - 00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

E p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare
 D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
 Div. IV - Inquinamento atmosferico, acustico ed
 elettromagnetico
 Via C. Colombo, n. 44 - 00147 ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

Terna Rete Italia S.p.A.
 Direzione Territoriale Nord Ovest
 Unità Progettazione Realizzazione Impianti
 Via Galileo Galilei, n. 18 - 20016 PERO - MI
uprima@pec.terna.it

Società ATIVA S.p.A.
 Strada della Cebrosa, n. 86 - 10156 - TORINO
segreteria.ativa@legalmail.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Generale per la Vigilanza sulle
 Concessionarie Autostradali
 Ufficio Territoriale di Genova
 Piazza Borgo Pila, n. 39 - 16129 - GENOVA
uit.genova@pec.mit.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della *Ricostruzione con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV T.130 "CP Rivoli - CP Paracca" e T.131 "CP Paracca - IC RFI Collegno" nei comuni di Rivoli e Collegno (TO)*.

Posizione n. EL-416

Ministero dello Sviluppo Economico nota n. 1292/21.01.2019 - (MIT-SVCA n. 1565/21.01.2019)
 - Avvio del procedimento - Indizione della Conferenza di servizi semplificata

Interferenza: A/55 - Tangenziale di Torino - Progr. km. 25+765 in Comune di Rivoli (TO)
 Parere della Direzione Generale

Con la nota in epigrafe indicata, codesto Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto, ed ha indicato il link telematico per visualizzare il progetto dell'intervento.

Con la citata nota è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ed indicato il termine di 75 giorni entro il quale Amministrazioni, Enti e Società interessate devono comunicare i pareri di competenza.

Ciò premesso, esaminata la "Scheda sintetica" dell'intervento, e gli elaborati tecnici del progetto definitivo di seguito indicati:

Codice elaborato	Progetto Definitivo - Titolo Elaborato	Data
R V 23130A1 B AX 10001	Relazione tecnica (T.130 Rivoli-Paracca)	28.07.2017
D V 23130A1 B AX 10023	Corografia di insieme - Scala 1:10.000	16.10.2018
D V 23130A1 B AX 10008	Corografia (T.130 Rivoli-Paracca) - Scala 1:10.000	28.07.2017
D V 23130A1 B AX 10011	Planim. catast. con fascia potenz. impegn. (T.130) Fg. 4/5 - Scala 1:1000	28.07.2017
D V 23130A1 B AX 10014	Planimetria con sottoservizi (T.130) Fg. 4/5 - Scala 1:200	28.07.2017
L V 23130A1 B AX 10015	Profilo longitudinale cavo con attraversi (T.130) Fg. 5/6 - Scala 1:200	28.07.2017
D V 23130A1 B AX 10016	Dettaglio sezioni tipiche di posa cavo (T.130) - Scala 1:20	28.07.2017
T V 23130A1 B AX 10023	Piano Particolare	28.07.2017

si rileva che, nell'area Nord-Ovest della Città Metropolitana di Torino, la Terna Rete Italia S.p.A. intende ricostruire e potenziare la rete elettrica a 132 kV.

L'intervento prevede la ricostruzione ed il potenziamento di 2 elettrodotti a 132 kV in cavo interrato nei comuni di Rivoli (TO) e di Collegno (TO), e la dismissione dei due tratti esistenti di elettrodotto in cavo interrato a 132 kV.

Il progetto, in particolare, prevede la realizzazione dei seguenti elettrodotti a 132 kV:

1. linea elettrica T.130 "CP Rivoli - CP Paracca" della lunghezza di circa 4.470 m;
2. linea elettrica T.131 "CP Paracca - IC RF1 Collegno" della lunghezza di circa 2.700 m;

e la dismissione dei seguenti elettrodotti in cavo interrato a 132 kV:

- linea T.130, della lunghezza di circa 4.520 m;
- linea T.131 di circa 2.450 m.

Il tracciato della nuova linea T.130 "CP Rivoli - CP Paracca" interessa l'A/55 - Tangenziale Sud di Torino con un attraversamento trasversale interrato in corrispondenza del sottopasso di Via Sestriere e una percorrenza longitudinale in fascia di rispetto autostradale.

Gli Elaborati catastali del progetto confermano l'interferenza ed evidenziano l'interessamento delle seguenti aree di proprietà autostradale:

Comune	Foglio	Mappale
Rivoli - TO	20	786
" "	20	787

La Relazione Tecnica del progetto, al punto 6.10 "ATTRAVERSAMENTO TANGENZIALE NORD DI TORINO", e l'elaborato grafico Planimetria con sottoservizi - Fg. 4/5, rappresentano la posizione del cavo interrato in corrispondenza del sottopasso e in fascia di rispetto.

Le Corografie evidenziano inoltre che la linea T.130 "CP Rivoli - CP Paracca" da dismettere, attraversa l'A/55 in corrispondenza del sottopasso di Corso Francia.

Viste le interferenze con le aree di proprietà autostradali e la fascia di rispetto, la scrivente Direzione con note MIT-SVCA n. 4938 del 25.02.2019, e n. 6983 del 18.03.2019, ha invitato e sollecitato la Società ATIVA a fornire il parere di competenza della Concessionaria, ex art. 27 del Codice della Strada.

La Società ATIVA, con nota n. 1487 del 21.03.2019, che si allega in copia, ha trasmesso a questa Direzione Generale e all'Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova il parere di competenza.

La Società concessionaria, nel confermare le interferenze rilevate dalla scrivente Direzione, per l'interessamento della proprietà autostradale e relativa fascia di rispetto, ha indicato condizioni generali e prescrizioni particolari sulla posizione del cavo.

Tutto ciò premesso, visto:

- gli Elaborati progettuali del progetto definitivo;

- le "condizioni" e le "prescrizioni" indicate dalla Società concessionaria ATIVA nel parere trasmesso con nota n. 1487 del 21.03.2019;

questa Direzione Generale, per quanto di competenza, comunica a codesto Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il proprio parere di massima favorevole al progetto della linea elettrica di AT in cavo interrato a 132 kV T.130 "CP Rivoli - CP Paracca" e dismissione della linea elettrica esistente.

Il parere di massima favorevole è subordinato al rispetto delle Norme tecniche che regolamentano la progettazione e l'esecuzione degli elettrodotti di alta tensione in cavo interrato, al recepimento delle condizioni e prescrizioni indicate dalla Società concessionaria, che qui devono intendersi tutte richiamate, ed al rispetto delle norme del Codice della strada - D. leg.vo 30 aprile 1992, n. 285, e suo Regolamento di esecuzione e attuazione - D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

PER IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Felice Morisco



Allegato:

- Nota ATIVA S.p.A. n. 1487 del 21.03.2019

ALL. I

M. IMP. SVCA. REGISTRO UFFICIALE - I. 0007473.32-03-2019

ATIVA

AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.p.A.
Strada delle Colonne, 88 - 10136 Torino
Tel. 011.3804.300 - Fax 011.3814.100-011.3814.102
www.ativa.it - info@ativa.it
Rappresentanza certificata: segreteria.ativa@regimail.it



Torino, 21/03/2019 ORD 1487/2019/U
dipin/FIN/cal

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali
Via Nomentana, 2
00161 Roma

Trasmessa tramite PEC a svca@pec.mit.gov.it

e p.e. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
Piazza Borgo Pila, 39
16129 Genova

Trasmessa tramite PEC a: uit.genova@pec.mit.gov.it

Oggetto: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della ricostruzione
con potenziamento degli elettrodotti in cavo interrato a 132 kV
T.130 "CP Rivoli - CP Paracca" nel comune di Rivoli.
Posizione n. EL - 416

Nota Ministero dello Sviluppo Economico n. 1292/21.01.2019 -
(MIT-SVCA n. 1565/21.01.2019) - Avvio del procedimento -
Indizione della Conferenza di servizi semplificata - nota Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 0004938.25-02-2019 -
Richiesta parere alla Società concessionaria.

Autostrada interferita: A/55 - Tangenziale di Torino/Tratto di
collegamento Nord - Sud.

Trasmissione parere tecnico di competenza.

Facciamo riferimento alla nota prot. 0004938 del 25/02/2019 della Direzione
Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali con cui viene
richiesto alla scrivente parere tecnico di competenza ex art. 27 del Codice della
Strada.



L'opera oggetto del presente parere, per quanto di competenza, consiste nella realizzazione di elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.130 "CP Rivoli - CP Parme" e nella rimozione dell'impianto preesistente; in particolare il nuovo tracciato interesserà la fascia di rispetto autostradale limitrofa alle rampe dello svincolo di C.so Francia e attraverserà la Tangenziale in corrispondenza del sottopasso di Via Sestriere posto alla prog. Km 25+765 nel comune di Rivoli.

Il progetto prevede, nel tratto che sottopassa la Tangenziale, la posa del cavidotto nel sedime di via Sestriere.

Occorre evidenziare che tale sedime, in corrispondenza dell'impronta del sottopasso sulla viabilità comunale, appartiene ad ATIVA e dunque fa parte a tutti gli effetti del patrimonio devolvibile a codesto Concedente. Pertanto l'attraversamento dell'impianto interrato sotto l'impronta del cavalcavia non potrà dare luogo a trasferimenti di proprietà né ad espropri, ma sarà regolato tramite apposita convenzione da sottoscrivere con la Società Terna Rete S.p.A.

Tale convenzione potrà essere stipulata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo e la relativa valutazione, per quanto di competenza, da parte della nostra Società. Il progetto sarà allegato alla convenzione e ne farà parte integrante. L'inizio dei lavori in progetto potrà avvenire solo dopo l'approvazione della convenzione da parte dei competenti uffici di codesto Ministero.

Anche ai fini manutentivi delle strutture autostradali, si ritiene che il nuovo tracciato dell'elettrodotto in progetto, nel tratto in attraversamento della Tangenziale, debba essere realizzato in ogni caso a una distanza non inferiore a mt 2,00 dal filo del muro di sostegno del marciapiede presente nel sottopasso.

La convenzione dovrà prevedere il diritto della scrivente di prescrivere in qualunque momento la rimozione dell'opera e il ripristino dei luoghi precedenti nonché eventuali modifiche e spostamenti, per ragioni legate ad ampliamenti o modifiche autostradali, alla sicurezza del traffico o a lavori di qualsivoglia altra natura connessi alle necessità dell'esercizio autostradale.

Ai fini della stipula della convenzione, il proponente dovrà fornire tutte le garanzie volte a eliminare i rischi di correnti indotte nelle opere di proprietà dell'autostrada attraversate dal cavo.

Infine, si ritiene che debba essere prescritto che l'opera, nel tratto previsto in fascia di rispetto, debba essere realizzata al di fuori del confine della pertinenza autostradale.

Analogamente, gli interventi di rimozione delle linee elettriche esistenti dovranno essere realizzati senza interessare le pertinenze autostradali.



Nel rimanere a disposizione per qualsiasi necessità, porgiamo distinti saluti.

Direttore Patrimonio e Investimenti
(dott. ing. Davide Finello)

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto: Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle aree e impianti elettrici.
Progetto: *Rinostruzione e potenziamento linea in cavo 132 kV T.131 Porocco-CC Collegno, nei Comuni di Rivoli e Collegno*
Titolare: *Terna S.p.A.*

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto ing. Pier Luigi Zoratti, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver eseguito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico alla pagina <http://unmig.mise.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp> alla data del 28 luglio 2017 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84, corrispondenti alle due estremità del collegamento: n.1 cabina primaria Porocco, n.2 sostegno 14 in strada Antico di Rivoli.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
{1}	45,06977	7,55474
{2}	45,08205	7,55736

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 11/12/1933.

Torino, 28 luglio 2017

IL PROGETTISTA

